

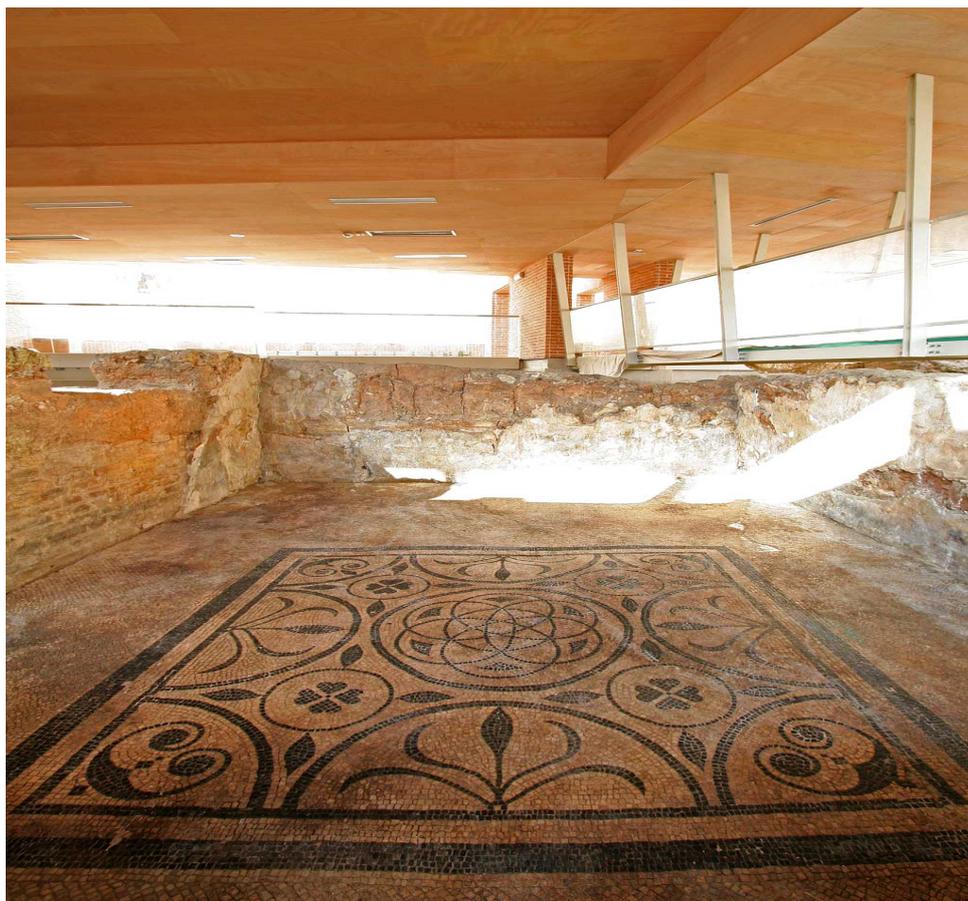


COMUNE DI RIMINI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2008/2010

(PARTE PRIMA)



Rimini "Domus del Chirurgo- particolare mosaico"

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

La presentazione del Bilancio del Comune di Rimini per l'anno 2008 e pluriennale 2008-2010 avviene dopo l'approvazione della Legge Finanziaria dello Stato da parte del Senato.

E' una Finanziaria molto più snella e trasparente, rispetto l'anno precedente (91 articoli). La cornice generale si caratterizza per la nuova articolazione del bilancio statale in Missioni e Programmi, che consente di comprendere meglio come ed in quale misura incidono i singoli provvedimenti.

Al centro dell'azione del Governo, dopo il forte risanamento dei conti pubblici operato nell'anno 2007, c'è la promozione della crescita dell'economia, cui il settore pubblico deve contribuire con un deciso miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi. Unitamente alla legge finanziaria è stato presentato dal Governo un provvedimento d'urgenza che reca misure di semplificazione e restituzione fiscale e sostegno alla spesa per investimenti. Tale provvedimento incide sugli equilibri di finanza pubblica dell'anno 2007, ma è funzionalmente legato allo stesso disegno strategico che attraversa tutta la decisione di bilancio 2008 - 2010 per perseguire, accanto alla crescita dell'economia, un ulteriore risanamento dei conti, l'equità del sistema tributario ed una più equa redistribuzione della ricchezza.

La crescita dell'economia italiana prosegue, ma resta sotto la media della zona euro, secondo le previsioni della Commissione UE. Si stima un aumento del PIL dell'1,9% nel 2007, dell'1,4% nel 2008 e dell'1,6% nel 2009.

Il rapporto Deficit/Pil si attesterà al 2,3% nel 2007, al 2,2% nel 2008; all'1,5% per il 2009 ed allo 0,7% nel 2010.

Il debito pubblico, nota dolente del nostro paese, scenderà al 104,3% nel 2007; al 102,9% nel 2008; al 101,2% nel 2009 e al 98,3% nel 2010.

Il tasso di inflazione programmato è indicato pari all'1,9% nel 2007, al 2,3% nel 2008, all'1,9% nel 2009 ed all'1,8% nel 2010.

La manovra di bilancio 2008 è volutamente espansiva e non riduttiva del disavanzo, poiché con la finanziaria 2007 il Governo ha centrato l'obiettivo di ridurre il saldo del rapporto Debito/Pil entro gli obiettivi di deficit concordati con l'Europa al 2,2% (da oltre il 4,4% del 2006).

La manovra prevede una correzione dei conti pubblici pari a 11 miliardi di euro (6,35 miliardi da maggior gettito e 4,65 miliardi da risparmi); a questa somma si aggiunge la manovra d'urgenza per 8,3 miliardi per distribuire l'extragettito 2007 (7,5 miliardi finanziano spese e lo 0,8 vanno a ridurre il disavanzo).

Rispetto agli Enti Locali, con particolare riferimento ai Comuni, la finanziaria 2008 è ancora una finanziaria *di rigore* poiché punta a ridurre ulteriormente i trasferimenti, pur alla presenza di un *congelamento* del preventivato avvio di pur timide norme di federalismo fiscale.

Infatti:

- la compartecipazione all'Irpef non è stata resa dinamica, ma solamente compensativa di trasferimenti erariali;
- sono appena stati emanati i decreti per rendere attuabile la collaborazione stato autonomie per il recupero evasione in campo Irpef e la relativa retrocessione ai Comuni del 30% dell'importo recuperato;
- i trasferimenti erariali continuano ad essere decurtati in relazioni a maggiori entrate o minori spese stimate dallo Stato (facciamo riferimento alla maggior ICI che i Comuni dovrebbero incassare dalla non ruralità di abitazioni agricole e dai risparmi che dovrebbero essere conseguiti dalle misure di contenimento dei costi della politica).

Entriamo nel merito delle misure più significative della Finanziaria 2008.

Disposizioni in materia di entrata - riduzione della pressione fiscale.

- è previsto uno sconto fino a € 200 sull'ICI prima casa ad eccezione delle abitazioni di categoria A1, A8, A9; tale sconto è stato quantificato per il Comune di Rimini in circa 3 milioni di euro ed è prevista la contestuale copertura;
- sono previste riduzioni di imposta ai titolari di contratti di locazione a canone concordato a seconda della capacità reddituale e per i giovani fra i 20 ed i 30 anni;
- in caso di incapienza, il governo stabilirà le modalità per la fruizione delle detrazioni;
- sono previsti regimi di maggior favore per gli assegni delle persone separate, per la determinazione del reddito complessivo al fine della erogazione degli assegni familiari;
- sono prorogate le agevolazioni per la riqualificazione energetica degli edifici e le detrazioni Irpef per gli interventi di recupero degli immobili;
- razionalizzazione della disciplina in materia di Ires e di IVA (l'intervento opera contestualmente sulle aliquote nominali delle imposte dirette e sull'ampliamento delle basi imponibili ponendosi così in linea con le normative europee al fine di rendere la fiscalità d'impresa più semplice ed intelligibile);
- modifica del regime fiscale dei contribuenti minimi e marginali;
- disposizioni in regime di accise ed ulteriori interventi tributari;
- trasporto pubblico locale: è istituito un fondo di 500 milioni, di cui 220 trasferiti alle Regioni, per garantire l'attuale livello dei servizi.

Patto di stabilità ed altre normative sugli enti locali

- Nuovo patto di stabilità 2008 competenza *ibrida* (competenza per la parte corrente e cassa per la parte straordinaria). Modifica del patto 2007 solo per i comuni che nel triennio 2003-2005 presentavano un saldo positivo; sono rimaste inalterate tutte le sanzioni per il non rispetto (+ 0,3 addizionale IRPEF, blocco delle assunzioni e blocco dei mutui);
- al bilancio di previsione 2008 deve essere allegato un prospetto dei flussi di cassa che dimostri il rispetto delle regole che disciplinano il patto;
- accanto alla codifica SIOPE, con nuovo decreto, sarà stabilita un'ulteriore modalità per monitorare in corso d'anno gli accertamenti e gli impegni assunti;
- la mancata trasmissione dell'obiettivo, del monitoraggio e della certificazione sono equiparati al mancato rispetto del patto;
- se i prelevamenti degli Enti Locali dalla Tesoreria Unica sono superiori rispetto agli obiettivi fissati con l'Unione Europea, il Ministro dell'economia può adottare misure di contenimento;
- disposizioni per limitare i contratti in derivati degli enti locali;
- la mancata approvazione del bilancio e del provvedimento di salvaguardia per il 2008 comportano l'avvio della procedura per lo scioglimento dei consigli comunali;
- per l'anno 2008 i proventi derivanti da concessioni edilizie possono essere utilizzati per finanziare la parte corrente fino al 50% (25% spesa corrente e 25% manutenzione strade e verde pubblico);
- razionalizzazione e contenimento dei costi delle comunità montane;
- contenimento e razionalizzazione costi dei consigli comunali, provinciali, circoscrizionali ed assessori comunali e provinciali;
- i risparmi stimati da queste disposizioni in **€313 milioni di euro e saranno detratti dal fondo trasferimenti ordinario**;
- norme di indirizzo alle Regioni per la riduzione dei costi derivanti dalla duplicazione delle funzioni.

Fondi di spesa

- Bonus per incentivare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.
- Fondo di garanzia per le opere pubbliche presso la Cassa DD.PP (per ridurre i contributi a fondo perduto ed incentivare le opere che hanno un equilibrio economico-finanziario).
- Fondi per l'edilizia scolastica, penitenziaria e sanitaria.
- Misure a tutela del territorio e dell'ambiente (azioni coordinate anche con gli enti locali per formazioni di piani strategici per mitigare il rischio idrogeologico). Sono istituiti dei Fondi per promuovere energie rinnovabili; per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti e per lo sviluppo delle nuove tecnologie di riciclaggio.

- Fondo nazionale per il risanamento degli edifici pubblici (per eliminazione dell'amianto).
- Disciplina dell'azione collettiva risarcitoria a tutela dei consumatori.
- Congedo di maternità e parentale nei casi di adozione e affidamento: equiparazione al figlio biologico.
- Programma sperimentale comune (Stato - Regione - Comuni) per favorire l'integrazione familiare di persone non autosufficienti ed iniziative educative contro gli abusi sessuali.
- Tutela degli utenti dei servizi pubblici locali.
- Sviluppo di un piano contro la violenza alle donne.
- Incremento fondo della non autosufficienza.
- Misure in favore di soggetti con gravi disabilità.
- Fondi europei e nazionali per politiche migratorie nazionali e comunitarie.
- Razionalizzazione sistema degli acquisti di beni e servizi (Consip): riguarda lo Stato; i comuni possono aderire.

Contenimento dei costi delle Amministrazioni pubbliche:

- Auto di servizio, corrispondenza postale, telefonia immobili. Si prevede l'adozione di piani triennali per la razionalizzazione (ed il risparmio) nei seguenti capi: dotazioni strumentali ed informatiche, autovetture di servizio, beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali). Per questo piano triennale occorre un decreto (entro 31.03.2008) piani di controllo della telefonia mobile; rendicontazione annuale delle misure agli organi del controllo interno ed alla Corte dei Conti regionale.
- Contenimento degli incarichi, del lavoro flessibile e straordinario nelle pubbliche amministrazioni.
- I contratti a tempo determinato per un massimo di tre mesi non rinnovabile e mediante l'assegnazione di personale di altre amministrazione per un massimo di sei mesi.

BILANCIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale ha approvato le linee guida del Bilancio del Bilancio 2008 e pluriennale 2008-2010 lo scorso mese di novembre, tenendo pertanto conto anche delle disposizioni della legge finanziaria, pur se approvata solamente da un ramo del Parlamento.

Gli obiettivi di spesa sui quali si sono formate le proposte di bilancio sono riferiti principalmente a:

- difesa dello stato sociale;
- riduzione delle spese non strategiche;
- razionalizzazione delle spese di manutenzione e dei consumi;
- sviluppo tecnologico.

Sul versante delle entrate:

- invarianza della fiscalità generale;
- implementazione degli strumenti per perseguire la lotta all'evasione fiscale;
- incremento delle tariffe dei servizi per recuperare parzialmente i maggiori costi, salvaguardando le fasce più deboli della cittadinanza;
- incremento delle entrate derivanti da contributi pubblici e privati.

La manovra del bilancio 2008 è stata pertanto elaborata sulla base dei sopraindicati obiettivi; occorre però tenere presente che:

- l'incremento della spesa del personale determinata dalla applicazione della contrattazione 2006 - 2007 e la copertura di una quota delle contrattazione 2008-2009 deve trovare copertura finanziaria nel bilancio;
- devono essere coperti i maggiori costi dei consumi energetici derivanti sia dai forti aumenti del costo del petrolio che dall'ampliamento dei servizi gestiti dall'Amministrazione Comunale;
- il non decollo del federalismo fiscale e la decurtazione dai trasferimenti erariali di importi rilevanti (circa 2 milioni di euro) correlate a *stime* di maggiori entrate o di risparmi *non verificati*. E'opportuno segnalare fin d'ora che, nel caso si verificasse uno scostamento fra le indicate previsioni e lo Stato non provvedesse a compensarli con trasferimenti propri, si renderebbe necessaria, in corso d'anno, una manovra di assestamento, per ridurre le spese e, di conseguenza, occorrerebbe una contrazione dei servizi.

La proposta di bilancio elaborata per il 2008 è nel suo complesso così rappresentata:

RIEPILOGO BILANCIO 2008			
Entrata			
Titolo	Iniziale 2007	Assestato 2007	Iniziale 2008
I	60.761.416,00	62.335.083,34	60.958.804,00
II	35.872.173,00	35.273.325,70	37.509.293,00
III	30.072.721,00	32.891.310,31	33.081.975,00
IV	107.618.021,00	122.997.428,78	59.874.740,00
V	19.372.741,00	19.379.741,00	17.710.230,00
VI	27.263.968,00	27.263.968,00	27.263.968,00
Avanzo applicato	500.000,00	2.528.371,97	
Totale	281.461.040,00	302.669.229,10	236.399.010,00
Spesa			
Titolo	Iniziale 2007	Assestato 2007	Iniziale 2008
I	120.419.630,00	124.988.486,50	124.747.334,00
II	116.972.664,00	133.611.996,60	69.168.872,00
III	16.804.778,00	16.804.778,00	15.218.836,00
IV	27.263.968,00	27.263.968,00	27.263.968,00
Totale	281.461.040,00	302.669.229,10	236.399.010,00

Nel prosieguo la relazione sarà così articolata. Esamineremo la Parte Corrente del bilancio (entrate e spese), a seguire indicheremo valuteremo gli investimenti e le entrate della parte straordinaria, per terminare con i prospetti relativi al Patto di Stabilità.

ENTRATE CORRENTI

PARTE ENTRATA - TITOLI 1' - 2' - 3'						
TIT	CAT	DESCRIZIONE	INIZIALE 2007	PREVISIONE ASSESTATA 2007	PREVISIONE 2008	Scost. Iniz. 2008/Iniz. 2007
I		ENTRATE TRIBUTARIE				
		ICI	44.500.000,00	44.500.000,00	42.500.000,00	- 2.000.000,00
		ICI rurali		1.443.387,58	1.443.388,00	1.443.388,00
		Recupero evasione	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	-
		Pubblicita' e Affissioni	3.550.000,00	3.550.000,00	3.700.000,00	150.000,00
		Compartecipazione IRPEF	2.392.816,00	2.392.816,00	2.392.816,00	-
		Addizionale IRPEF	4.500.000,00	4.500.000,00	4.900.000,00	400.000,00
		Tassa di scopo	2.976.000,00	2.976.000,00	2.900.000,00	- 76.000,00
		Altre	1.642.600,00	1.772.879,76	1.922.600,00	280.000,00
		TOTALE TITOLO PRIMO	60.761.416,00	62.335.083,34	60.958.804,00	197.388,00
II		ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE ED ALTRI EE.PP. ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZ. DELEGATE DALLA REGIONE				
	1	Contributi dallo Stato	27.094.272,00	25.761.210,42	28.926.657,00	1.832.385,00
		di cui: rimborso da stato per IVA	500.000,00	500.000,00	100.000,00	- 400.000,00
		trasferimento per mutui	1.179.147,00	1.179.147,00	1.045.975,00	- 133.172,00
		Altri contributi:				
	2	Contributi Regionali	4.820.516,00	5.357.109,48	4.959.508,00	138.992,00
	3	Contributi Regionali funz. Del.	279.476,00	279.476,00	240.679,00	- 38.797,00
	4 - 5	Contributi altri Enti Settore Pubblico	3.677.909,00	3.875.529,80	3.382.449,00	- 295.460,00
		TOTALE TITOLO SECONDO	35.872.173,00	35.273.325,70	37.509.293,00	1.637.120,00
III		ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	1	Proventi dei servizi pubblici	13.446.788,00	13.502.154,48	15.940.331,00	2.493.543,00
		di cui: diritti di segreteria atti urbanistici	650.000,00	650.000,00	650.000,00	-
		multe ed ammende	5.850.000,00	5.565.000,00	7.540.000,00	1.690.000,00
		tariffe cimiteriali	773.000,00	773.000,00	803.000,00	30.000,00
		passi carrai	465.000,00	465.000,00	450.000,00	- 15.000,00
		rette scuole	3.814.000,00	3.814.000,00	4.032.731,00	218.731,00
		partite collegate	174.000,00	483.000,00	169.900,00	- 4.100,00
	2	Proventi dei beni dell'ente	9.709.800,00	10.168.386,20	9.458.902,00	- 250.898,00
	3	Interessi su anticipazioni e crediti	1.430.000,00	1.556.054,35	1.590.000,00	160.000,00
	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	1.962.000,00	2.860.182,51	2.700.000,00	738.000,00
	5	Proventi diversi	3.524.133,00	4.804.532,77	3.392.742,00	- 131.391,00
		di cui: IVA a credito	600.000,00	600.000,00	500.000,00	- 100.000,00
		di cui: contributi priv. per eventi	549.760,00	600.760,00	544.000,00	- 5.760,00
		di cui oneri di urbanizzazione				
		TOTALE TITOLO TERZO	30.072.721,00	32.891.310,31	33.081.975,00	3.009.254,00
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	126.706.310,00	130.499.719,35	131.550.072,00	4.843.762,00
		Oneri di Urbanizzazione che finanziano la parte corr.			7.600.000,00	
		Entrate che finanziano la parte straordinaria			3.059.902	
		Entrate che finanziano la spesa corrente			136.090.170	

Il totale complessivo delle entrate correnti risulta pari a € 131.550.000, ma di questo importo € 3.059.902 finanziano spese di parte straordinaria (€ 2.906.000 derivante dalla tassa di scopo ed € 159.902 dalla gestione degli alloggi ERP). A questo nuovo importo di € 128.490.098 vanno aggiunti € 7.600.000 di oneri di urbanizzazione, registrati al titolo IV delle entrate, ma che finanziano la spesa corrente (manutenzione ordinaria strade e edifici pubblici). Questo ammontare di risorse per un importo complessivo di oltre 136 milioni di euro finanziano la spesa corrente, (Titolo 1°) ed il rimborso della quota capitale dei mutui (Titolo 3°)

E'importante questa precisazione in quanto la struttura del bilancio così congegnata, non offre sempre una rappresentazione dei dati contabili diretta e comprensibile.

Uno dei primi dati che balza agli occhi è quello relativo all'aumento dei trasferimenti erariali e la diminuzione delle entrate tributarie. Questo fatto è determinato dalla nuova detrazione prevista nella legge finanziaria 2008 per l'ICI prima casa (fino a € 200), detrazione la cui copertura è compensata con un trasferimento dello Stato.

L'importo di tale detrazione è stata stimata in € 3.000.000 per il Comune di Rimini. In relazione a ciò il contributo ordinario è stato aumentato di tale importo. Un'altra disposizione del collegato alla legge finanziaria 2007 ha invece previsto un "incremento virtuale" dell'ICI (per la sottoposizione all'imposta degli edifici ex rurali, categoria E + revisione coefficiente di rivalutazione per la categoria B), incremento che lo Stato si è trattenuto "anticipatamente detraendo di pari importo il trasferimento erariale. L'importo in questione è pari ad € 1.443.000.

Questa manovra, abbastanza complessa, è fonte di forte preoccupazione per il Comune il quanto ci espone a *detrazioni certe* a fronte di maggiori introiti *incerti* in quanto ancora tutti da quantificare concretamente.

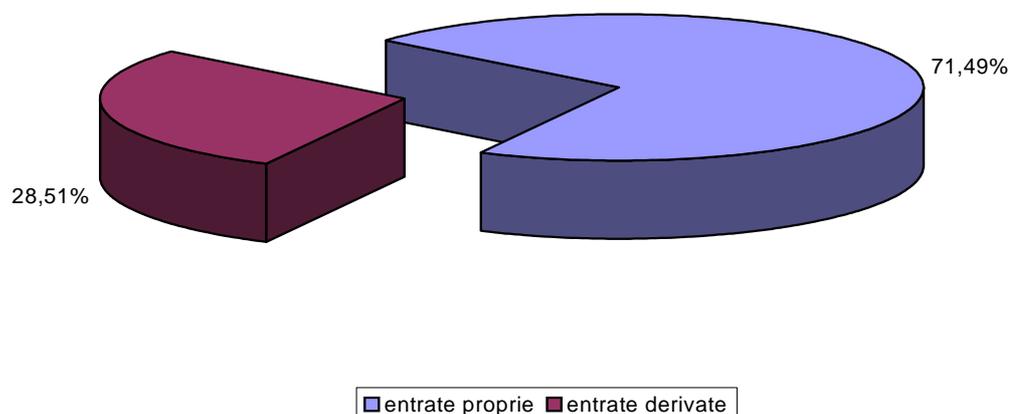
Inoltre, questa nuova normativa che *carica* sul comune una detrazione fiscale decisa dallo Stato, compensandola con un trasferimento, è in controtendenza rispetto alla realizzazione del federalismo fiscale, da tempo auspicato dagli enti locali.

Il nuovo rapporto fra entrate proprie ed entrate derivate per il 2008, rispetto al 2007, risulta pressoché invariato, pur in presenza di un aumento delle entrate proprie del Comune e di una reale diminuzione dei trasferimenti erariali, frutto dei nuovi meccanismi sopra descritti.

Rappresentazione numerica rapporto entrate proprie/entrate derivate:

	2007	2008
Entrate proprie	71,69	71,49
Entrate derivate	28,31	28,51

ENTRATE CORRENTI

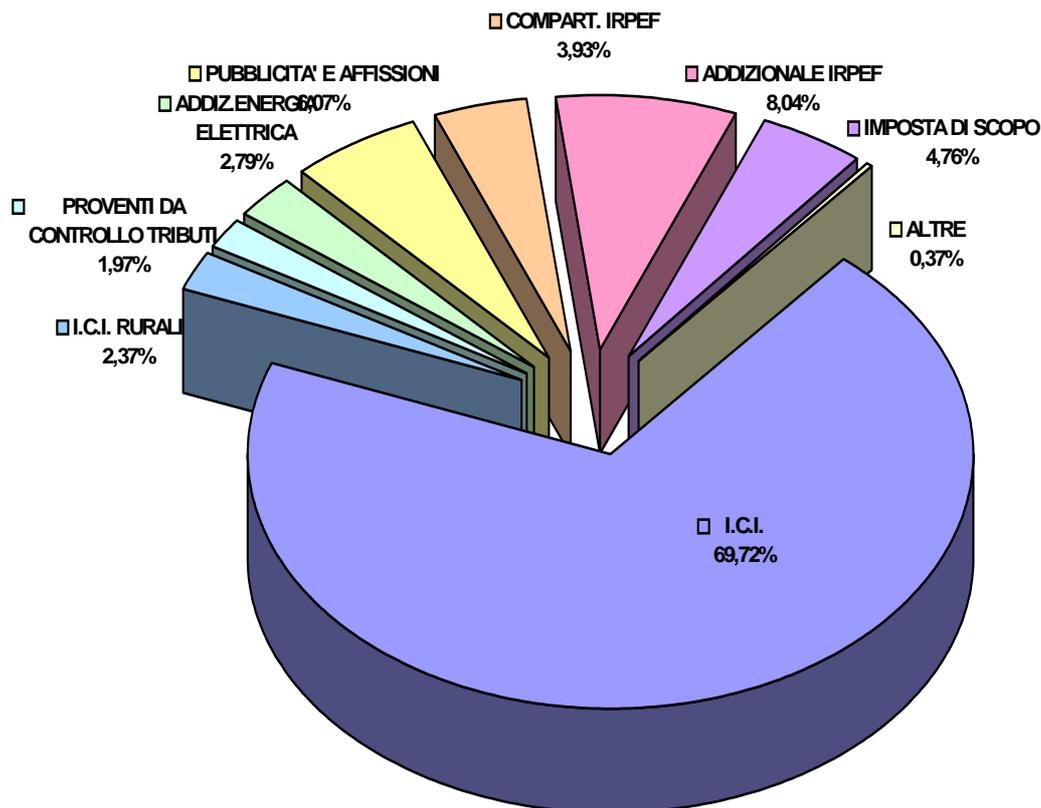


La tabella che segue riepiloga le principali fonti di entrate proprie dell'ente e le relative aliquote. Per il 2008 le aliquote dell'ICI e della addizionale IRPEF sono rimaste invariate. E' riproposta l'imposta di scopo (con l'esclusione della prima casa). Per le tariffe dei servizi sono proposte degli aumenti differenziati, in rapporto all'aumento di costi, mantenendo ferma la protezione delle fasce deboli della popolazione.

Tabella riepilogativa politica tributaria e tariffaria anno 2008

POLITICA TRIBUTARIA e TARIFFARIA		
ICI	7 per mille	Tariffa base INVARIATA
ICI	9 per mille	Case sfitte da più di due anni-INVARIATA
	2 per mille	Canoni concordati e Botteghe storiche INVARIATI
	6 per mille	Tariffa prima casa INVARIATA
Addizionale IRPEF	3 per mille	Invariata
Tassa di scopo	0.5 per mille	Invariata
Pubblicità ed Affissioni		Invariata
Cosap		Rivisitazione agevolazioni
Servizi a domanda individuale		Adeguamento dal 2 al 5%

Nella rappresentazione grafica sottostante è illustrata la composizione delle entrate tributarie. E' ancora evidenziata la quota di compartecipazione all'Irpef fra le entrate tributarie ma, di fatto, rappresenta una voce neutra in quanto è compensativa di una pari quota in diminuzione dei trasferimenti erariali. E' inoltre inserita la voce "ICI rurali" in quanto tale entrata destinata allo Stato, è stata anch'essa detratta dai contributi erariali.



Passiamo ad esaminare le singole tipologie di Entrata.

Entrate Tributarie

L'ammontare delle entrate tributarie 2008 complessive è di € 60.958.000.

- La voce più rilevante è rappresentata dall'**ICI con un importo di € 42.500.000**. Questo valore confrontato con quello del 2007 (€ 44.500.000) è così giustificato: la riduzione dell'Ici sulla prima casa è stata stimata in € 3.000.000 (nuova detrazione ICI prima casa), mentre l'aumento derivante dall'incremento della base imponibile è stato preventivato in € 1.000.000; da questo meccanismo si crea la diminuzione, rispetto al 2007, di € 2.000.000.

- **L'addizionale IRPEF**, introdotta dal 2007 con l'aliquota dello 0,3 per mille è stata valutata pari ad **€ 4.900.000** (+ 400.000 rispetto al 2007); trattasi di una stima in quanto i dati Irpef messi a disposizione del ministero delle Finanze sono a tutt'oggi fermi all'anno 2004, mentre la base per l'addizionale 2008 è l'anno 2005. Sono esentati da questa imposizione, per effetto delle esenzioni e detrazioni previste dalla normativa e dalla nuova curva IRPEF, i lavoratori dipendenti con reddito di € 8.500, i pensionati con reddito fino ad € 7.500 (€ 7.750 per coloro che hanno più di 75 anni) e comunque tutti coloro che hanno detrazioni per coniuge e figli a carico il cui ammontare annulla l'imposta.
L'addizionale IRPEF è destinata a coprire il maggiore fabbisogno richiesto dalle esigenze dei servizi rivolti alla collettività, in presenza di una normativa che anche per il per il 2008 non prevede:
 - il decollo della compartecipazione dinamica all'IRPEF;
 - la rivalutazione degli estimi catastali;
 - la concreta attuazione di un recupero evasione IRPEF derivante da un'attività di collaborazione fra Stato ed autonomie il cui gettito per il 30% deve essere destinato ai Comuni.
- Nel Bilancio 2008 è riconfermata **l'imposta di scopo** il cui gettito stimato in **€ 2.900.000** è destinato a finanziare, per una quota non superiore al 30%, la spesa per la realizzazione di opere pubbliche. Per il 2008, così come per l'anno precedente l'Amministrazione destina il ricavato dell'imposta al finanziamento della realizzazione di scuole e grande viabilità. Più precisamente l'imposta di scopo è destinata a cofinanziare la realizzazione della nuova scuola materna di S. Giuliano, la manutenzione straordinaria della scuola elementare Toti e la viabilità di Rimini nord (Via Sozzi); l'imposta di scopo è calcolata come addizionale dello 0,5 per mille all'ICI, con esclusione della prima casa.
- L'introito del **recupero evasione** è stimato per lo stesso importo del 2007 vale a dire **€ 1.200.000**.

La tabella sotto mostra il gettito derivante dal recupero dell'evasione dal 1998 al 2008 che ammonta ad oltre 26 milioni di Euro.

RECUPERO EVASIONE												
(valori in migliaia di euro)	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Totali
Imposta pubblicità	67	346	361	491	105							1.369
Iciap	317	158	1	-								475
Tosap	221	174	-	-								394
ICI	1.740	3.685	1.813	2.399	1.868	2.442	1.950	1.600	1.600	1.200	1.200	21.498
TARSU	***	***	836	1.085	1.103	470	360	10	5			3.869
Totale	2.345	4.362	3.010	3.974	3.077	2.912	2.310	1.610	1.605	1.200	1.200	26.405

- Il gettito delle **altre entrate tributarie** (pubblicità ed affissioni, addizionale sul consumo di energia elettrica) iscritte per un importo pari ad **€ 5.400.000**, è incrementato per un importo di circa € 250.000 rispetto al 2007.
- L'entrata derivante dalla **compartecipazione Irpef** (che rimane per il 2008 compensativa di trasferimenti erariali) è stimata col valore della previsione assestata del 2007, vale a dire **€ 2.392.816**.

In merito alle entrate derivanti da **trasferimenti correnti dallo Stato**, con particolare riferimento ai contributi erariali ordinari, la legge finanziaria 2008 stabilisce che siano determinati sulla base delle stesse norme del 2007 (normativa di cui alla legge 448/2001), rimandando l'auspicata riforma complessiva del sistema con il decollo del federalismo fiscale.

Come già detto in precedenza, tutta una serie di disposizioni normative legate alla manovra fiscale statale sull'ICI, hanno determinato diverse modifiche rispetto all'annualità precedente.

L'importo complessivo 2008 dei trasferimenti erariali è stato previsto per € 26.214.494, rispetto ad € 25.035.009 preventivato nel 2007. L'aumento è solo apparente per i motivi che di seguito illustriamo.

Il trasferimento ordinario si attesta ad € 20.354.000, rispetto ad € 18.571.000 del 2007 per effetto di due fatti:

- l'aumento di € 3.000.000 relativo alla compensazione stimata per la nuova detrazione ICI sulla prima casa;
- la diminuzione di € 1.443.000 legata al presunto incremento del gettito ICI derivante dai rurali ed altre fattispecie;

conseguentemente nella realtà registriamo **una diminuzione secca di € 1.557.000**.

Il contributo consolidato resta fermo alla quota del 2007 pari ad € 4.074.000 mentre il contributo investimenti 2008 è pari ad € 1.045.000, in diminuzione di circa € 120.000 rispetto al 2007.

- Il trasferimento relativo al ristorno dell'IVA sui servizi esternalizzati non commerciali, è stato previsto per € 300.000, in diminuzione di 200.000 euro rispetto all'anno 2006. Anche rispetto a questa fattispecie il rimborso dell'Iva sui servizi esternalizzati è riferita esclusivamente a quei servizi non commerciali per i quali l'utente paga una tariffa. Restano pertanto esclusi tutti i servizi pubblici più rilevanti (quali la manutenzione ordinaria delle strade, il verde pubblico, ecc) che sono stati esternalizzati, ma per i quali gli utenti non corrispondono una tariffa specifica e per i quali l'IVA pagata dal Comune rappresenta un costo non recuperabile, né rimborsabile.

Gli altri trasferimenti erariali ammontanti ad € 589.859, riferiti a funzioni trasferite ed altre piccole poste, sono in diminuzione di circa 200.000 euro rispetto al 2007.

Nella tabella che segue sono rappresentati il complesso dei trasferimenti.

RIEPILOGO DEI TRASFERIMENTI ERARIALI			
CONFRONTO PREVISIONI 2007/2008			
	Anno 2007	Anno 2008	Differenza
Contributo ordinario	18.571.685,00	20.354.297,00	1.782.612,00
Contributo consolidato	4.074.373,00	4.074.373,00	-
Contributo perequativo	38.589,00	38.589,00	-
Funzioni trasferite	146.460,00	146.460,00	-
Contributo per sviluppo investimenti	1.195.310,00	1.062.138,00	- 133.172,00
CONTRIBUTI STATALI	24.026.417,00	25.675.857,00	1.649.440,00
ALTRI CONTRIBUTI:			
Uffici giudiziari	1.000.000,00	1.400.000,00	400.000,00
Sussidi a favore delle scuole infanzia paritarie	660.000,00	680.000,00	20.000,00
Rimborso Iva sui Servizi esternalizzati	500.000,00	300.000,00	- 200.000,00
Altri contributi	907.855,00	870.800,00	- 37.055,00
Totale Trasferimenti	27.094.272,00	28.926.657,00	
Differenziale 2008/2007			1.832.385,00

Ribadiamo, a costo di essere ripetitivi, che la voce *contributo ordinario* è comprensiva di un importo di € 3.000.000 a compensazione del minor introito per la nuova detrazione ICI sulla prima casa e di un minore importo di € 1.443.000 del presunto maggior incasso per l'ICI sugli edifici rurali.

Altri trasferimenti dello Stato al Comune riguardano il contributo alle spese degli uffici giudiziari (€ 1.400.000); il contributo per i sussidi alle scuole dell'infanzia private (€ 680.000); il contributo per le attività culturali (€ 145.000), il contributo per le politiche legate alla immigrazione (€ 140.000).

Relativamente agli **altri contributi da Regione, Provincia e altri soggetti pubblici** si registra per l'esercizio 2008 un importo complessivo pari ad € 8.582.636, inferiore rispetto all'importo previsto per il 2007 (€ 8.777.901) di € 192.265. Tutti i contributi sono collegati e vincolati al cofinanziamento di spese predeterminate, soprattutto in campo sociale, educativo, culturale e turistico.

Va sottolineato che il 55,4% delle contribuzioni regionali e provinciali sono destinate a politiche sociali e educative (€ 4.759.426).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il valore complessivo delle **entrate extratributarie** del bilancio 2008 ammonta ad € 33.081.975, rispetto all'importo del preventivo 2007 (€ 30.072.721) registra un incremento di € 3.009.254.

Esaminiamo ora le poste più significative per ogni categoria.

Proventi da servizi pubblici

Rappresenta la categoria più rilevante delle entrate extratributarie, nella quale sono allocate le entrate derivanti dalla gestione di tutti i servizi comunali fra i quali: gestione dei parcheggi, impianti sportivi, musei, servizi culturali, cimiteriali, ed anche i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada. L'ammontare delle entrate 2008 è stimato in € 15.940.331, con un incremento, rispetto alla previsione 2007 (€ 13.446.788), di € 2.493.543. Tale incremento è determinato per circa € 1.900.000 dall'aumento stimato per le sanzioni amministrative legato all'introduzione del vigile elettronico; da un aumento di circa € 218.000 dei proventi derivanti dalle rette scolastiche e mense comunali; dei proventi dei parcheggi per circa € 100.000.

Proventi da beni dell'Ente

In questa categoria, che registra entrate per € 9.458.902 per il 2008, rispetto ad € 9.709.800 del 2007 (- € 250.899), sono allocate le entrate derivanti dalla concessione e/o affitto a terzi di beni comunali fra i quali: la gestione delle reti del gas (€ 3.200.000); i fitti attivi (€ 2.408.000); le entrate (poi reinvestite) degli alloggi ERP (€ 1.600.000); il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (€ 2.250.000). La diminuzione di circa il 2% rispetto al 2007 è determinata da un decremento dei fitti attivi.

Interessi su anticipazioni e crediti

In questa tipologia sono registrate le entrate derivanti dalla gestione delle liquidità dell'Ente e gli interessi per ritardato pagamento. Nel 2008 l'importo è pari ad € 1.590.000, rispetto a € 1.430.000 del 2007 (+ € 160.000).

Utili netti delle aziende partecipate

In questa categoria sono iscritti gli utili corrisposti dalle società pubbliche; è registrata per il 2008 un'entrata di € 2.700.000, rispetto ad € 1.962.000 del preventivo 2007. Tale incremento è stato stimato sulla base della rilevazione a consuntivo del 2007 che lascia presagire un maggior introito, rispetto alle previsioni iniziali.

Proventi diversi

Nell'ultima categoria delle entrate extratributarie sono registrati tutti i proventi non catalogabili nelle altre fattispecie (rimborsi vari da privati, recupero spese per attività istituzionali, sponsorizzazioni, ecc). L'ammontare previsto per il 2008 è pari ad € 3.392.742, pressoché in linea con la previsione del 2007 di € 3.524.133 (- € 131.391).

La parte della relazione relativa alle entrate correnti del bilancio si conclude con l'esposizione di 5 indicatori alquanto significativi per misurare la *virtuosità* di un Comune e riguardano: il grado di autonomia finanziaria, impositiva, la pressione finanziaria, quella tributaria, nonché il valore pro-capite dell'intervento erariale.

Tutti gli indicatori finanziari e tributari sono in parte condizionati dalle scelte di politica tributaria e finanziaria disposta annualmente dallo Stato, in quanto, prendendo in considerazione valori inseriti in titoli e categorie diverse, meri spostamenti, possono causare forti scostamenti di percentuali, perdendo la possibilità di raffronti storici significativi.

Indicatori dell'Entrata

Autonomia finanziaria: Titolo I + Titolo III
Titolo I + II + III

Iniziale 2007	71,69 %
Iniziale 2008	71,49 %

Tale indice rileva il grado di autonomia finanziaria (entrate proprie) rispetto al volume complessivo delle Entrate Correnti (nelle quali sono inseriti anche i trasferimenti erariali).

Autonomia Impositiva: Titolo I
Titolo I + II + III

Iniziale 2007	47,95 %
Iniziale 2008	46,34 %

Rappresenta il rapporto fra entrate tributarie e totale entrate correnti e rileva il peso percentuale che hanno tali entrate sul totale (è condizionato dal bonus ICI fino a 200 euro deciso dal Governo che fa aumentare l'ammontare dei trasferimenti erariali rispetto al tributo).

Pressione finanziaria: Titolo I + Titolo III
Popolazione

Iniziale 2007	€661,00
Iniziale 2008	€684,00

Indica la somma media prelevata per cittadino a titolo di tributi, tariffe servizi pubblici, pagamento dei mutui (senza considerare la tariffa rifiuti e con oneri di urbanizzazione che finanziano la parte corrente (compresa la compartecipazione IRPEF).

Pressione Tributaria: Titolo I
Popolazione

Iniziale 2007	€442,00
Iniziale 2008	€443,00

Pressione tributaria rappresenta il carico fiscale pro capite prelevato per Imposte e Tasse (al netto TARSU e compartecipazione IRPEF).

Intervento Erariale: Trasf. Statali
Popolazione

Iniziale 2007	€197,00
Iniziale 2008	€210,00

Tale indicatore rileva la quota dei contributi erogati dallo Stato per ogni cittadino.

SPESA CORRENTE

Dopo aver illustrato la situazione riguardante le entrate correnti, analizziamo ora la manovra di bilancio dal punto di vista della **spesa corrente**.

Le linee guida approvate dal Consiglio Comunale hanno già tracciato gli elementi essenziali ai quali occorre far riferimento:

- **rafforzamento delle politiche in direzione del welfare locale, inclusa la problematica abitativa e gli ammortizzatori sociali, i servizi all'infanzia, la qualità ambientale;**
- **contenimento della spesa del personale e finanziamento della contrattazione nazionale e decentrata dei pubblici dipendenti;**
- **riqualificazione della spesa, in direzione di una sua riduzione, con particolare riferimento ad una governance più unitaria nella gestione degli incarichi, dei contributi, degli eventi;**
- **razionalizzazione delle manutenzioni ordinarie e delle spese per consumi energetici, anche attraverso il ricorso alle energie alternative;**
- **contenimento del ricorso al prestito e prosecuzione nella gestione innovativa dell'indebitamento a sostegno della spesa per investimenti.**

L'ammontare complessivo della spesa corrente prevista per il 2008 è pari ad € 139.966.170, con un aumento rispetto alla spesa 2007 (iniziale) di € 2.741.762, pari al 3,59%.

Per un importo di € 7.600.000, la suddetta spesa corrente non è finanziata con entrate correnti, ma con quota parte degli oneri di urbanizzazione iscritti fra le entrate straordinarie ed è finalizzata alla manutenzione delle strade del verde pubblico e degli edifici comunali, nel rispetto della norma che prevede che per almeno il 25% i proventi delle concessioni e sanzioni edilizie devono finanziare interventi di manutenzione ordinaria (la stima degli oneri di urbanizzazione per il 2008 è pari ad € 15.000.000).

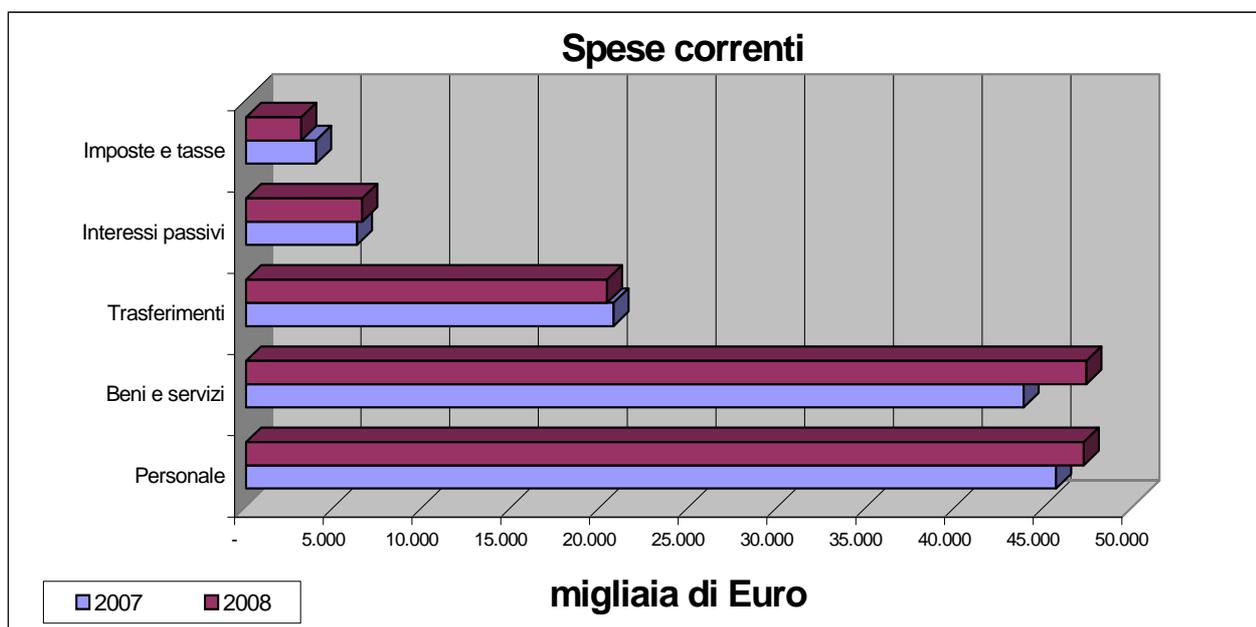
Questo incremento, nonostante il contenimento di molte tipologie spese, è stato attentamente valutato ed analizzato e si è potuto verificare che è strettamente legato all'aumento dei servizi che l'Amministrazione Comunale è stata chiamata a fornire negli ultimi anni in diverse direzioni. Gli investimenti maggiori sono andati verso il sociale: bambini, anziani, persone svantaggiate, difesa e sostegno delle fasce più deboli della società; verso una città più pulita, con più spazi verdi; verso un aumento di posti nei nidi e nelle materne, verso scuole più sicure ed a norma.

Ma tutto ha un costo. Più servizi, più costi. Costi di personale, costo delle prestazioni, costo delle manutenzioni, costo dei consumi energetici.

Il Bilancio 2008 è stato pertanto costruito sul versante della spesa come bilancio di rigore ma anche di sviluppo.

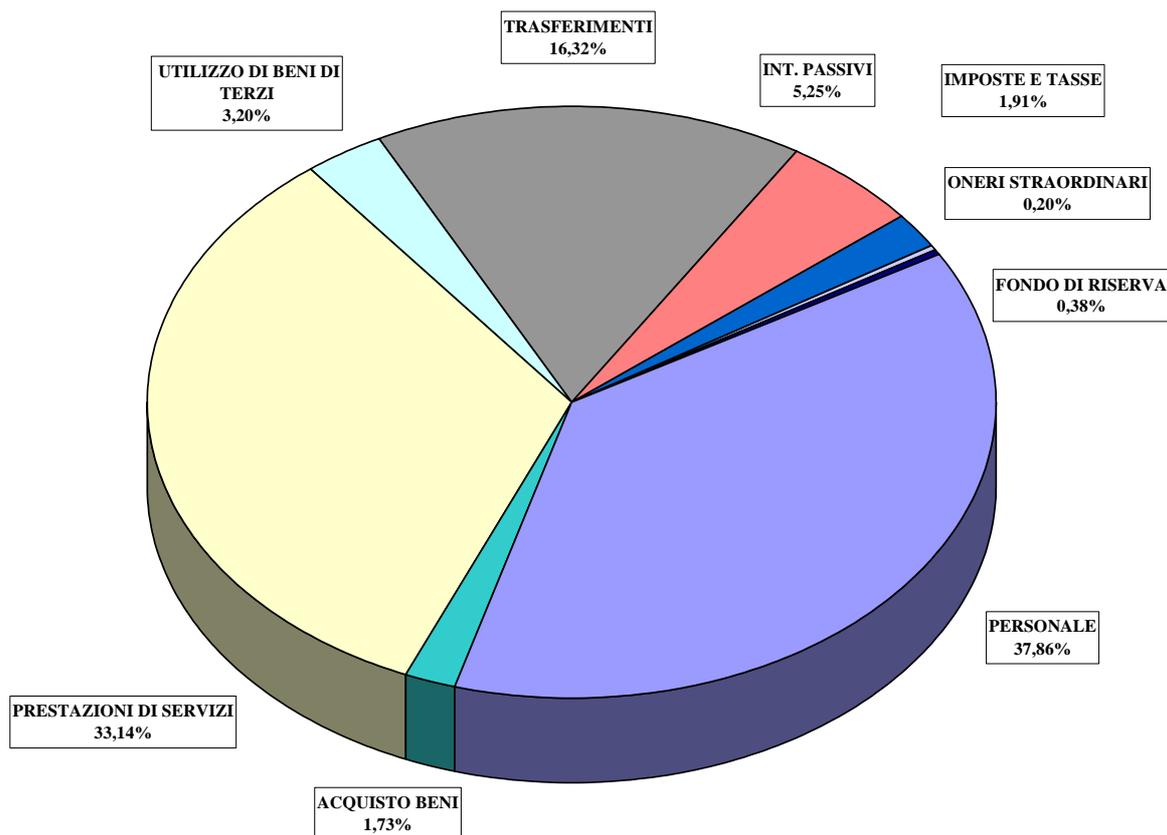
Procediamo ora ad esaminare la spesa corrente secondo le classificazioni previste dalla normativa contabile, iniziando dalla *natura della spesa* e cioè per **categorie economiche**, nell'ottica di favorire sempre un maggior grado di trasparenza e valutazione delle spese stesse.

Nel prospetto sotto riportato vediamo le variazioni per tipologia di spesa rispetto all'anno precedente.



Nella tabella numerica e nel grafico che seguono, è riportata l'incidenza percentuale sul bilancio comunale di ogni tipologia di spesa.

CLASSIFICAZIONE "ECONOMICA"					
della spesa corrente - Titolo 1'					
Titolo I - Spese correnti		Iniziale 2007	Prev.Assestat a 2007	Previsione 2008	%
Int.	Descrizione				
1	Personale	45.655.934	46.302.531	47.228.710	3,44%
2	Acquisto di beni	2.238.293	2.356.598	2.164.185	-3,31%
3	Prestazioni di servizi	37.812.411	42.203.876	41.344.814	9,34%
4	Utilizzo beni di terzi	3.786.489	3.971.196	3.993.184	5,46%
5	Trasferimenti	20.722.779	20.550.708	20.358.440	-1,76%
6	Interessi passivi	6.257.408	6.182.408	6.549.956	4,68%
7	Imposte e tasse	2.601.400	2.681.074	2.388.400	-8,19%
8	Oneri straordinari	869.597	485.497	245.160	-71,81%
10	F.do svalutazione crediti	-	-	-	0,00%
11	Fondo di Riserva	475.319	254.598	474.485	-0,18%
TOTALE		120.419.630	124.988.487	124.747.334	3,59%



Esaminiamo ora nel dettaglio i singoli interventi.

PERSONALE (intervento 01)

Rappresenta il **37,86%** del totale della spesa e l'importo previsto per il 2008 è pari ad € 47.228.710, con un aumento rispetto al 2007 di € 1.600.000. In questo ammontare sono compresi tutti i dipendenti a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato, nonché la spesa della dirigenza ed i fondi del salario accessorio e del rinnovo contrattuale. Rispetto all'esercizio 2007, per effetto delle stabilizzazioni di circa 180 unità avvenute nel passato esercizio, la spesa 2008 per il personale a tempo determinato si è notevolmente ridimensionata.

Le voci più significative che compongono la spesa per il personale, oltre alle retribuzioni ordinarie, sono le seguenti:

- Fondo ex art 15 CCNL (Fondo per la produttività e le politiche di sviluppo delle risorse umane € 6.699.000;
- Fondo per il rinnovo del Contratto nazionale € 2.428.000;
- Fondo per le assunzioni a tempo determinato (generico) € 1.439.000 (€ 2.380.000 nel 2007);
- Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti € 1.044.000;
- Fondo per le assunzioni a tempo determinato per le scuole € 2.228.000, (€ 3.200.000 nel 2007).

Per una completa visione della spesa che riguarda il Personale occorre prendere in considerazione altri fondi inseriti nel Bilancio quali l'indennità di missione (€ 65.000), la corresponsione dei buoni pasto (€ 400.000), il fondo aggiornamento (€ 200.000).

La tabella sottostante riepiloga tutte le voci inerenti il personale, con l'aggiunta dell'onere riguardante l'indennità degli Amministratori e la spesa dovuta all'agenzia mobilità dei segretari comunali per avere un dato di riferimento omogeneo con le somme iscritte a Bilancio, sotto l'intervento 1.

SPESA PER IL PERSONALE BILANCIO 2008		
	2007	2008
Costo del Personale (T.I./T.D. Scuole/Cimitero Co.Co.Co.)	44.044.021	44.800.710
Fondo per rinnovo CCNL 2007	1.568.913	2.428.000
Totale Intervento 1	45.612.934	47.228.710
Oneri a carico amministrazione per Amministratori	596.500	650.000
Fondo mobilità Agenzia Segretari C. e P.	30.000	20.000
Indennità di missione al personale	65.000	65.000
Corresponsione Buoni Mensa ai dipp.	400.000	400.000
Fondo per corsi agg.to personale	200.000	200.000
Totale generale spesa per personale ecc.	46.904.434	48.563.710

ACQUISTO DI BENI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E TRASFERIMENTI (intervento 2,3,5)

Sono sicuramente, insieme a quella del personale, le voci di spesa più rilevanti del bilancio, in quanto comprendono sia tutte le spese fisse che servono a far funzionare la macchina comunale, sia tutta la spesa dedicata alle attività delle Direzioni per i servizi prestati alla collettività. Insieme assorbono risorse per € 63.867.439 e rappresentano il **51.19%** della spesa corrente. Nell'anno 2007 le spese preventivate per queste tipologie erano pari ad € 60.818.483 e il notevole aumento registrato va ricondotto alle considerazioni prima riportate (maggiori servizi e maggiori costi).

Per una migliore comprensione, in tabella illustriamo tali spese per macro – aggregati.

CONSUMI E MANUTENZIONI		
	Anno 2008	Anno 2007
Consumi energetici e per la gestione degli edifici pubblici (comprese le scuole)	11.600.000,00	9.290.000,00
Manutenzione ordinaria strade comunali	5.600.000,00	3.660.000,00
Verde Pubblico	3.330.000,00	3.200.000,00
Gestione ambientale e depurazione	1.280.000,00	1.717.000,00
Spese economali e di pulizia	2.590.000,00	2.515.000,00
TOTALE CONSUMI E MANUTENZIONI	24.400.000,00	20.382.000,00

SPESE PER LE ATTIVITA'	
	Anno 2008
Direzione Protezione sociale e Servizi educativi	23.000.000,00
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Partecipazioni	6.000.000,00
Altre Direzioni	9.600.000,00

UTILIZZO BENI DI TERZI (intervento 04)

La spesa di € 3.993.000 pari al 3,20% (pressoché uguale al 2007) rappresenta il costo di tutti gli affitti e delle spese condominiali sostenute dall'Ente per i propri uffici, nonché la spesa per noleggi e/o utilizzo spazi in affitto per svolgere iniziative.

INTERESSI PASSIVI (intervento 06)

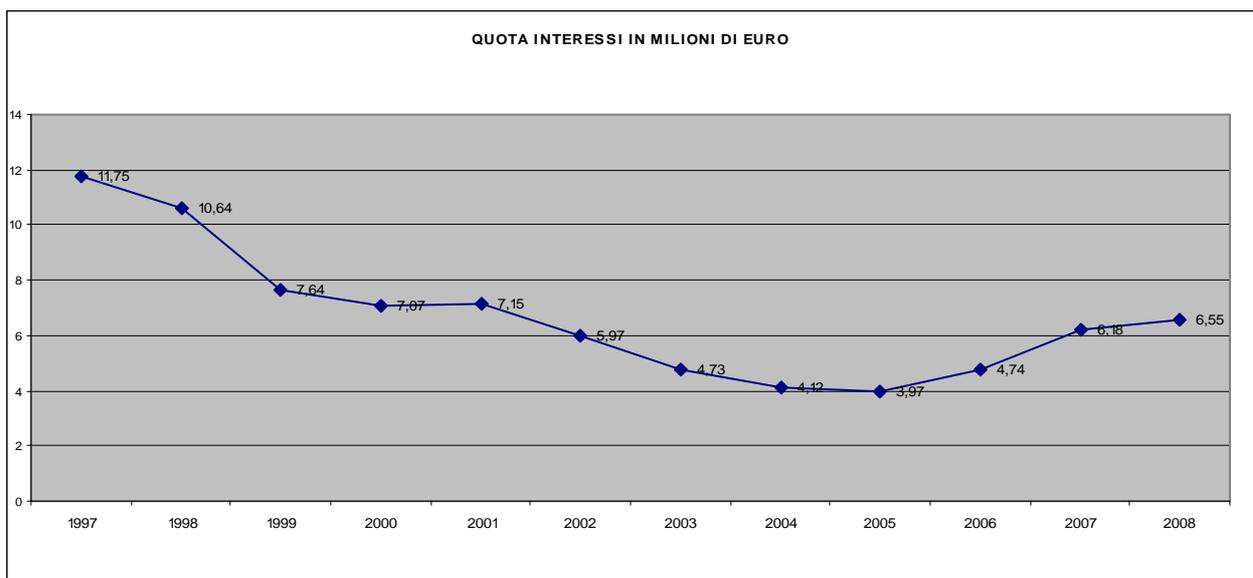
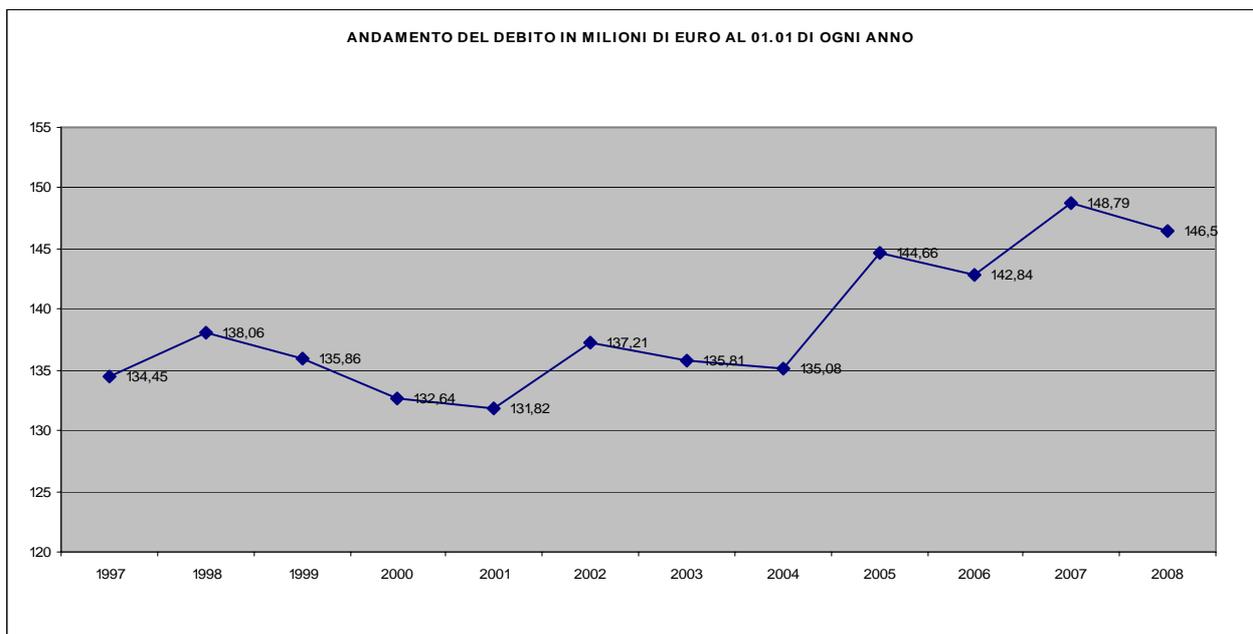
La spesa per interessi passivi stimata per il 2008 è di € 6.549.000, pari al 5,25% del totale della spesa corrente. Rispetto all'anno precedente si registra un aumento di € 292.000.

L'ammontare degli interessi passivi previsti per il 2008 è riferito ad un ammontare dell'indebitamento di € 146.500.00, con un decremento di € 2.200.000 rispetto al 2007.

Questo dato è il prodotto di un'oculata politica finanziaria che segue costantemente l'andamento dei tassi di interesse e di fronte ad una congiuntura non favorevole di tassi in rialzo riduce, anche se per un importo modesto, l'indebitamento.

Per completare il discorso sull'indebitamento rileviamo che il rimborso della quota capitale, registrata al titolo terzo della spesa per l'anno 2008 è pari ad € 11.418.000 (€ 13.009.000 nel 2007). L'ammontare della rata annua per il 2008 è pari ad € 17.977.000 (€ 19.262.000 nel 2007) con una diminuzione di € 1.285.000.

I grafici che seguono rilevano l'andamento dell'indebitamento del Comune dal 1997 al 2008, sia del debito complessivo, che dell'ammontare degli interessi passivi ed è interessante osservare come il peso degli interessi che dal 1997 è costantemente diminuito, pur in presenza di un indebitamento crescente, dall'esercizio 2005 inizia ad aumentare, ma sempre in misura inferiore rispetto al crescere del debito che dall'esercizio 2004 ha avuto un'impennata di circa 10 milioni di euro. Dal 2006 al 2008 i tassi di riferimento hanno subito un aumento di circa 2 punti. Il debito comunale è composto per circa il 65% di mutui a tasso variabile e per il 35% a tasso fisso.



IMPOSTE E TASSE (intervento 07)

La spesa per imposte e tasse (I.V.A., Irap, bollo, ecc.) per l'anno 2008 è stimato in € 2.388.000 e rappresenta l'1,91% del totale. Rispetto all'anno passato registriamo una diminuzione di circa € 213.000.

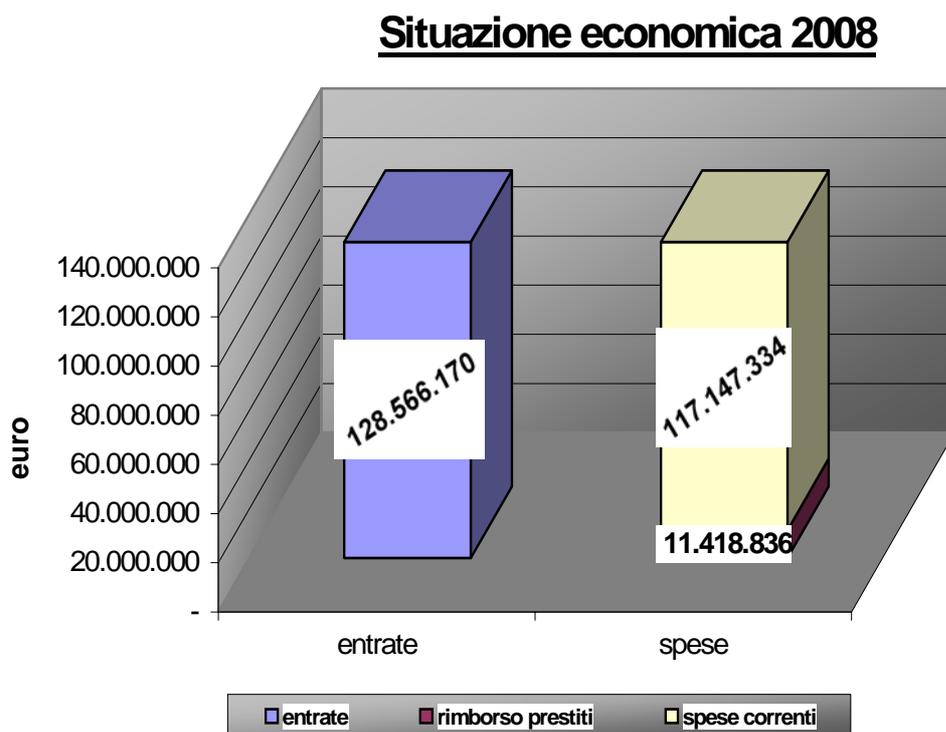
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE (intervento 08)

Sono così definiti i fondi rimborsi per quote indebite od inesigibili che sono iscritti nel bilancio di previsione sia per i tributi che per le multe. Tale spesa ammonta nel 2008 ad € 245.000, pari allo 0,20% del totale ed è in diminuzione di oltre € 600.000 rispetto al 2007.

FONDO DI RISERVA (intervento 11)

Rappresenta una posta obbligatoria del bilancio di previsione per un importo non inferiore allo 0,2% del titolo primo della spesa. E' stato iscritto per € 474.000, pari allo 0,38% del totale della spesa corrente.

Proseguiamo con la disamina della spesa corrente del bilancio 2008 sotto il profilo della **situazione economica** che dà conto degli equilibri del bilancio corrente in quanto dimostra come le entrate correnti (Titolo 1,2,3) sommate alle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare la parte corrente, *coprono* le spese correnti (Titolo 1) sommate alla quota capitale dei mutui (Titolo 3).



SITUAZIONE ECONOMICA
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2008

TITOLI	Previsione Iniziale 2007	Previsione Assestata 2007	Previsione Iniziale 2008
ENTRATA			
Avanzo di Amministrazione applicato al Titolo I ed al Titolo III	500.000,00	930.627,00	-
I - Entrate tributarie (al netto dell'imposta di scopo)	57.785.416,00	59.359.083,00	58.058.804,00
II - Entrate da Contributi e Trasferimenti dello Stato, della Regione ed altri EE. PP.	35.872.173,00	35.273.326,00	37.509.293,00
III - Entrate extratributarie (al netto dei Contributi ERP)	29.988.819,00	32.600.228,00	32.998.073,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	124.146.408,00	128.163.264,00	128.566.170,00
SPESA			
I - Spesa corrente	111.141.630,00	115.158.487,00	117.147.334,00
III - Rimborso prestiti (al netto dell'anticipazione di cassa e delle operazioni di regolarizzazione finanziaria)	13.004.778,00	13.004.778,00	11.418.836,00
TOTALE SPESE CORRENTI	124.146.408,00	128.163.265,00	128.566.170,00

L'ultima classificazione prevista dalla normativa contabile per le spese correnti è quella cosiddetta **per funzioni** attraverso la quale, indipendentemente dalla natura della spesa (personale, prestazioni di servizio, affitti ecc.), è possibile comprendere quale sia la destinazione delle uscite (campo sociale, campo economico, ecc.). La normativa della contabilità pubblica degli enti locali prevede la suddivisione in 11 funzioni, come esposte nella tabella che segue. Le percentuali di incremento o di decremento sono calcolate rispetto alla previsione 2007

RIEPILOGO DELLA SPESA CORRENTE PER FUNZIONI

Cod. Funz.	Servizio	Iniziale 2007	Assestato 2007	Previsione 2008	Var. %
01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	48.344.406,00	48.885.973,15	49.439.514,00	2,27%
02	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	479.358,00	561.648,00	556.525,00	16,10%
03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	7.288.256,00	7.028.753,71	7.386.436,00	1,35%
04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	14.707.952,00	14.650.311,65	14.019.439,00	-4,68%
05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	4.061.915,00	4.258.511,00	3.824.974,00	-5,83%
06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	1.941.348,00	1.989.055,00	1.924.748,00	-0,86%
07	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	1.707.770,00	2.932.057,00	2.212.155,00	29,53%
08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	6.390.950,00	6.957.950,00	8.359.500,00	30,80%
09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	10.210.421,00	11.754.029,96	10.061.251,00	-1,46%
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	23.330.378,00	23.972.383,03	25.328.030,00	8,56%
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.956.876,00	1.997.814,00	1.634.762,00	-16,46%
TOTALE GENERALE		120.419.630,00	124.988.487	124.747.334,00	3,59%

La prima funzione definita **Amministrazione Generale** comprende una pluralità di servizi (i cosiddetti servizi istituzionali o generali quali: Demografici, Leva, Ragioneria, Economato, Personale, Segreteria, Ufficio Tecnico, Avvocatura, Quartieri, ecc.) ed assorbe il 40% della spesa complessiva. La maggioranza di queste *spese generali* (gestite in economia, in Global Service o dall'Economato), sono più correttamente ripartite fra tutti i centri di spesa ai quali si riferiscono e rilevati attraverso la contabilità economico-analitica, effettuata per centri di costo. Anche la spesa sostenuta dal Comune per interessi passivi è inserita in questa funzione.

La seconda definita **Giustizia** si riferisce alla gestione del Palazzo di Giustizia. La spesa rilevata pari ad € 479.000 è parziale rispetto all'effettivo costo della struttura in quanto le spese *condominiali* (riscaldamento, luce, pulizie) ora gestite in regime di Global Service saranno rilevate a consuntivo, tramite la contabilità economica gestita per centri di costo.

La terza funzione **Polizia locale** registra una spesa complessiva di € 7.288.000 ed assorbe il 6% del totale della spesa corrente.

La quarta funzione **Pubblica Istruzione** assorbe una rilevante quota della spesa corrente e precisamente € 14.019.000, pari ad una percentuale dell'11%; rispetto al 2007 vi è stata una diminuzione dovuta in parte alla diminuzione di contributi dello Stato, della Regione e della Provincia; in parte alla diminuzione dei costi del personale.

La quinta funzione **Cultura e Beni Culturali** registra una spesa complessiva di € 3.824.000 pari al 3% della spesa complessiva; rispetto al 2007 vi è una riduzione delle risorse dovuta a: a) minori risorse destinate dal bilancio corrente; b) minori contribuzioni stimate da Stato, Regione e privati; c) minore spesa di personale.

La sesta funzione **Settore Sportivo e ricreativo** rileva una spesa complessiva di € 1.924.000 pari al 2% circa del totale della spesa corrente. Rispetto alla previsione iniziale 2007 si registra una riduzione dovuta in parte a minori risorse previste da contribuzioni esterne, in parte da una minore spesa prevista per il personale.

La settima funzione **Interventi in Campo Turistico** ammonta a € 2.212.000 pari al 2% circa del totale della spesa corrente. Rispetto alla previsione iniziale 2007 si registra un aumento di circa € 500.000 dovuta a maggiori risorse destinate dal bilancio. Pur in presenza di maggiori risorse messe a disposizione, le stesse non sono sufficienti a coprire i grandi eventi dei quali Rimini non dovrebbe privarsi. L'Amministrazione si adopererà per reperire tutte le maggiori entrate possibili da destinare in tale direzione.

L'ottava funzione **Viabilità e Trasporti** ammonta ad € 8.359.000, pari al 7% della spesa corrente. Il notevole aumento deriva dalle considerazioni già riportate (aumento delle manutenzione ordinarie, piano della mobilità, piano strutturale).

La nona funzione **Gestione dell'Ambiente** registra una spesa totale di € 10.061.000, pari al 8% del totale della spesa corrente. Sostanzialmente invariata rispetto all'anno 2007.

La decima funzione, alla quale sono state destinate maggiori risorse, è senza dubbio quella del **Settore Sociale** che ammonta a € 25.328.000 pari al 20% della spesa corrente. Registra un aumento rispetto al 2007 iniziale di oltre 2 milioni di euro.

Rappresentazione funzione sociale disaggregata per destinazioni

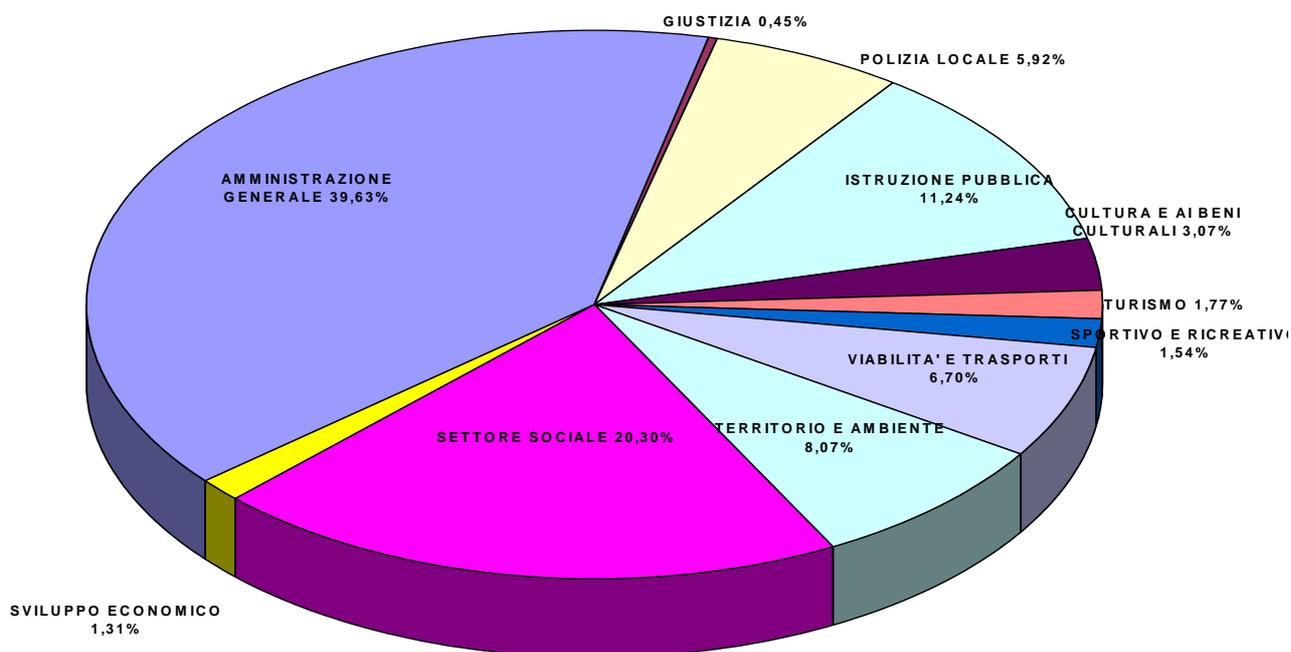
Funzioni nel settore sociale	2007	2008	Scostamento %
Abitazioni e fondo sociale per l'affitto	4.387.011,00	4.637.000,00	5,70%
Spesa cimiteriale	625.749,00	614.749,00	-1,76%
Settore Sociale, Asili nido, servizi per l'infanzia e per minori	18.317.618,00	20.076.281,00	9,60%
Totale Funzione nel settore sociale	23.330.378,00	25.328.030,00	8,56%

Nell'aggregato sono quantificati gli importi legati alle riduzioni e/o esenzioni applicate autonomamente dal Comune di Rimini sulle tariffe dei servizi e rivolte a categorie di cittadini e famiglie a basso reddito. L'importo totale è di oltre 5 milioni di euro e va sommato alla spesa del settore sociale, per avere il quadro complessivo delle risorse dedicate al comparto welfare.

AGEVOLAZIONI CITTADINI	
pubblica istruzione	1.344.530,93
servizi sociali	891.000,00
politiche abitative	1.690.565,31
ambiente	40.440,00
agevolazioni TIA	750.000,00
maggiore detrazione ICI	465.000,00
	5.181.536,24

L'undicesima funzione rileva le risorse destinate allo **Sviluppo economico** ed ammonta a € 1.634.762, è l'1% della spesa corrente, con una diminuzione rispetto al 2007 di circa € 300.000 a causa di minori stanziamenti da parte del bilancio.

Ecco la rappresentazione grafica della percentuale di spesa assegnata alle singole funzioni sopradescritte.



La tabella di seguito espone l'aggregato di spesa riferita al welfare (Settore Sociale e Pubblica Istruzione) per il triennio 2006 - 2008 (diversa dalla tabella precedente poiché comprensiva delle spese del personale). Si evince inequivocabilmente la scelta prioritaria e coerente dell'A. C. che ha destinato risorse sempre crescenti verso i servizi per la prima infanzia, della scuola, della popolazione anziana e delle persone svantaggiate.

SETTORI PUBBLICA ISTRUZIONE e SOCIALE						
	Iniz. 06	Incid. % 06	Iniz. 07	Incid. % 07	Iniz. 08	Incid. % 08
Incidenza sulla spesa corrente	36.651.854	33,13%	38.038.330	31,59%	39.347.469	31,54%
<i>(funzione pubblica istruzione e sociale/spesa corrente)</i>	110.635.472		120.419.630		124.747.334	
Spesa pro-capite	€ 270,13		€ 276,60		€ 286,12	
<i>(funzione pubblica istruzione e sociale/popolazione)</i>						

Affrontiamo ora l'esame dei costi e dei ricavi dei **Servizi a domanda individuale** attualmente in essere e precisamente: Refezione Scolastica, Asili Nido, Manifestazioni Culturali, Musei Pinacoteche e Mostre, Gestione Sale Cinema Teatri, Impianti Sportivi, Servizi Cimiteriali, Bagni Pubblici.

La percentuale di copertura dei costi di tali servizi è previsto dalla legge nella percentuale minima del 36% unicamente per i Comuni in condizione strutturalmente deficitarie e questo non è il caso del Comune di Rimini. Per il 2008 si registra una percentuale di copertura complessiva pari al **42,69%**, ricavata dal rapporto costi/ricavi dei servizi considerati.

Nel 2006 la percentuale di copertura rilevata era del 48,58%; nel 2007 è scesa al 44,48%; nel 2008 al 42,69%. Questa continua diminuzione della percentuale di copertura dei costi del servizio è ascrivibile al fatto che l'ampliamento dei servizi (soprattutto asili nido e scuole) genera un aumento di costi che viene solo in parte assorbito dall'adeguamento annuale delle tariffe: una sempre maggiore quota di questo costo resta pertanto a carico della fiscalità generale.

I prospetti per la dimostrazione della copertura esposti in allegato sono stati costruiti in base alle previsioni di bilancio 2008 per l'entrata ed ai dati ricavati dalla contabilità economica per i costi. Ciò consentirà una lettura più efficace dei dati dei singoli servizi, cosa che la sola contabilità finanziaria non può rappresentare.

Esaminando i **dati contabili**, osserviamo che:

1. i costi della **refezione scolastica** sono aumentati in maniera rilevante soprattutto sul versante del personale, per l'assunzione di più cuoche in relazione all'ampliamento dei servizi; i ricavi previsti sono aumentati in percentuale inferiore, rispetto ai costi, per cui la percentuale di copertura di questo servizio è diminuita di circa il 9% rispetto al 2007;
2. il costo degli **asili nido** (esposto per il 50% dell'ammontare ai sensi della Legge 498/1992, art 5) è aumentato di circa 140.000 euro; i ricavi sono rimasti pressoché invariati, per cui la percentuale di copertura è diminuita di quasi un punto e mezzo;
3. i costi delle **manifestazioni culturali**, per effetto della costituzione della Istituzione "Musica, Teatro, Eventi", risultano nominalmente diminuiti in quanto la medesima gestisce direttamente una parte di entrate (incassi delle manifestazioni e sponsorizzazione) che in precedenza transitavano dal bilancio. In relazione a quanto sopra specificato e per il fatto che i costi generali sono rimasti a carico del bilancio comunale, la percentuale della copertura di questo servizio passa dal 23,67% al 19,76%;
4. il costo dei **musei, pinacoteche e mostre** è diminuito di circa € 70.000 rispetto al 2007. Anche le entrate subiscono una diminuzione di € 20.000, la percentuale di copertura si attesta pertanto per il 2008 al 7,29%, rispetto all'8,19% dell'anno passato;
5. la **gestione delle sale comunali** è un servizio trasferito alla Istituzione "Musica Teatri Eventi". Nel merito dei dati relativi alle spese ed alle entrate, vale il medesimo discorso fatto per le manifestazioni culturali;
6. la gestione degli **impianti sportivi** vede una diminuzione sia nelle spese, che nelle entrate; la percentuale di copertura del 2008 è leggermente inferiore rispetto al 2007 (dal 13,34% al 12,16%);
7. i **servizi cimiteriali** sono gli unici che registrano una diminuzione dei costi ed un aumento delle entrate, con un aumento della copertura del costo del servizio di circa l'8%;
8. il servizio di **bagno pubblico** sito in Piazza Cavour presenta costi e ricavi molto modesti.

Così come per le ENTRATE concludiamo la parte sulla SPESA corrente del bilancio con la rappresentazione di alcuni indicatori.

Indicatori di Spesa

Rigidità Spesa Corrente: Spesa Personale + quote amm.to mutui
Totale Entrate Titolo I + II + III

Iniziale 2007	40,97%
Iniziale 2008	40,88%

Tale indice rileva la misura percentuale delle spese fisse (personale + mutui) sul totale delle Entrate correnti. La rigidità è diminuita per effetto dell'aumento delle entrate e per una diminuzione del costo dell'indebitamento.

Spesa per il Personale:
Totale Spese Titolo I

Iniziale 2007	38,05%
Iniziale 2008	37,86%

Tale rapporto rileva la percentuale della spesa di personale rispetto al totale delle spese correnti. Anche questo indice è migliorato perché le spese del personale sono aumentate in misura inferiore rispetto ad altre spese

Interessi Passivi:
Totale Spese Titolo I

Iniziale 2007	5,22%
Iniziale 2008	5,25%

Attraverso tale rapporto si misura l'incidenza degli interessi passivi sulle Spese Correnti.

A corredo della relazione di parte corrente del bilancio 2007 sono allegati i seguenti prospetti esplicativi:

- entrata e spesa corrente riepilogate per Direzioni;
- tabelle relative al personale dipendente alla data del novembre 2007 e specifica del relativo costo;
- prospetti riguardanti i costi ed i ricavi dei Servizi a Domanda Individuale, elaborati secondo i principi della contabilità economica;
- dinamica residuo capitale mutui in ammortamento e sviluppo oneri 2007-2009 con curva tassi attesi rilevata nel settembre 2006;
- tabelle di indicatori socio- economici.

PARTE STRAORDINARIA

Il Programma triennale dei lavori pubblici ed altri investimenti **2008 - 2010** prevede il finanziamento di interventi per un importo complessivo di **€ 247.428.390**, finanziati in parte con risorse dell'Ente, in parte con contributi di enti pubblici e privati, in parte eseguite direttamente da soggetti terzi, con le seguenti modalità:

- a scomputo di oneri di urbanizzazione;
- a fronte di convenzioni o accordi urbanistici;
- in project financing;
- poste a carico di ATO.

Il loro ammontare complessivo per il triennio 2008-2010 ammonta ad **€ 100.532.000**.

L'importo di investimenti triennali pari ad € 247.428.390 è così composto:

- **€ 217.628.467 per la realizzazione di opere pubbliche;**
- **€ 29.799.923 per altri investimenti diversi dalle opere pubbliche.**

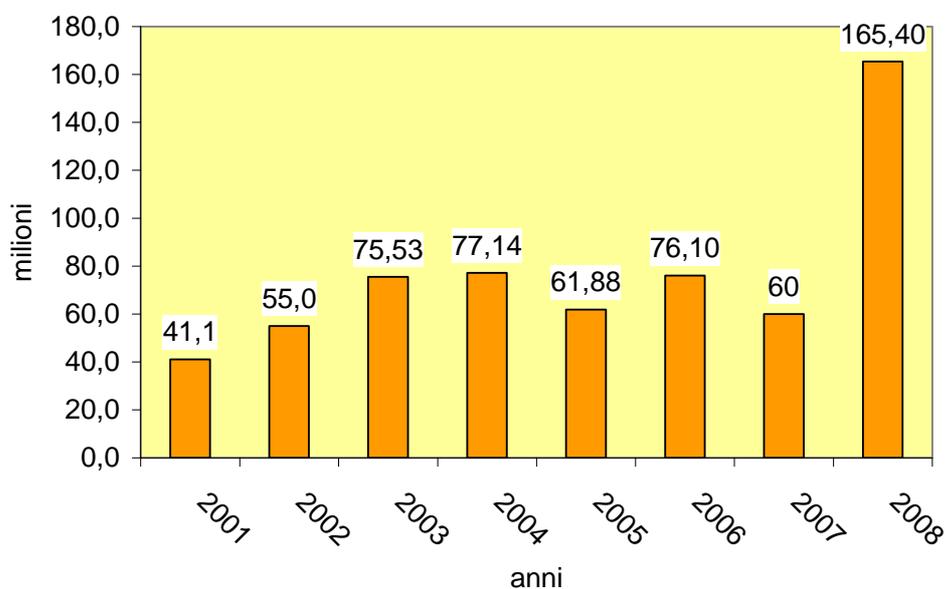
Le fonti di finanziamento previste per la realizzazione del piano sono riepilogate nella sottostante tabella.

	<i>Tipi di Finanziamento</i>	Previsione 2008	Previsione 2009	Previsione 2010
Cod.				
1	CONCESSIONI EDILIZIE*	7.723.009,00	7.500.000,00	7.500.000,00
3	CONTRIBUTI STATALI	116.000,00	10.000.000,00	
4	CONTRIBUTI REGIONALI	565.000,00	4.080.000,00	
5	CONTRIBUTI PROVINCIALI	258.228,00		
7	CONTRIBUTI ALTRI ENTI PP.	5.356.000,00	279.000,00	5.351.000,00
8	CONTRIBUTI DA PRIVATI	82.634,00	5.000.000,00	
9	MUTUI	13.910.230,00	15.000.000,00	9.322.000,00
11	MONETIZZAZIONE STANDARD	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
12	CONCESSIONI CIMITERIALI	210.000,00	200.000,00	200.000,00
13	ALIENAZ. PATRIMONIO ENTE	16.113.369,00	15.000.000,00	20.000.000,00
14	ECONOMIE ENTRATE PROPRIE	550.000,00		
15	ALIENAZIONE PATRIMONIO	100.000,00		
18	ALIENAZIONE BENI	10.000,00		
28	PRIVATIZZAZIONI	15.450.500,00	16.953.067,00	14.588.249,00
30	SUPERSTAN. AGG. DA PRG	4.240.000,00		5.422.797,00
31	FONDI EUROPEI			
32	ONERI A SCOMPUTO	521.165,00		
33	ACC. URBAN. PRIVATI	29.570.000,00	10.070.000,00	9.900.000,00
34	PROJECT FINANCING	66.098.741,00		2.392.720,00
35	OPERE ESEGUITE ATO		3.000.000,00	11.342.975,00
37	REINVESTIMENTO QUOTA	83.902,00	83.902,00	83.902,00
38	IMPOSTA DI SCOPO	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
	TOTALE RISORSE	165.358.778,00	91.565.969,00	90.503.643,00

Parliamo di un importo considerevole, tenendo presente che negli anni passati (2001-2007), l'ammontare delle risorse dedicate agli investimenti, a consuntivo, ha toccato quota **446 milioni di euro** così ripartiti:

2001	€	42.000.000
2002	€	55.000.000
2003	€	75.000.000
2004	€	77.000.000
2005	€	61.000.000
2006	€	76.100.000
2007	€	60.000.000 (stima non definitiva)
2008	€	165.400.000

Trend storico 2001 - 2008



Un programma di investimenti così importante si è reso necessario per dotare la nostra città di opere infrastrutturali e strategiche indispensabili allo sviluppo del territorio, molto resta da fare.

Si rimanda ad una consultazione degli allegati al bilancio per una disamina dettagliata dei singoli interventi previsti nel piano triennale degli investimenti, ed alla relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici inserita nella prima parte della presente relazione previsionale e programmatica.

Nel prosieguo di questa relazione sono presi in esame i dati contabili, focalizzando l'attenzione sul piano investimenti 2008.

Un ultimo dato sul triennio è l'importo aggregato degli interventi per aree di intervento:

- **Viabilità e parcheggi:** sono previsti interventi per oltre 129 milioni di euro;
- **Fognature ed opere di risanamento ambientale:** 20 milioni di euro;

- **Metrò di costa:** 15,7 milioni di euro;
- **Edilizia residenziale pubblica:** 18 milioni di euro;
- **Edilizia scolastica:** 31 milioni di euro;
- **Edilizia Sportiva:** 39 milioni di euro;
- **Edilizia Culturale:** 27 milioni di euro.

Precisiamo che il programma dei lavori è un atto tecnico contabile che opera per annualità di bilancio e che individua quindi l'anno su cui grava l'impegno finanziario di realizzazione delle opere e non la loro realizzazione definitiva.

Entrando nel merito delle cifre del piano degli investimenti programmati per l'**esercizio 2008**, rileviamo che il valore degli interventi previsti a bilancio ammonta ad € **165.358.778**, suddivisi in: € **61.791.010** a carico del bilancio comunale ed € **102.567.768** finanziati con risorse di altri soggetti pubblici (Stato, Regione, Provincia, U.E) e privati (Università, accordi e convenzioni urbanistiche, Project Financing).

L'ammontare complessivo degli investimenti di € **165.358.778** è ripartito fra:

- -opere pubbliche per € **153.372.876**
- altri investimenti per € **11.985.902**

Fra i lavori pubblici le risorse pari ad €153.372.876 sono state così investite:

EDILIZIA per complessivi € **66.593.929** così suddivisi:

- | | |
|---|--------------|
| - - Manutenzione Edifici ed edilizia civile | € 2.239.498 |
| - - Edilizia Scolastica | € 11.964.431 |
| - - Edilizia sportiva | € 66.593.929 |
| - - Edilizia Culturale | € 2.500.000 |
| - - Edilizia Cimiteriale | € 5.780.000 |
| - - Edilizia Residenziale pubblica | € 6.160.000 |

VIABILITA', PARCHEGGI, PUBBLICA ILLUM. € **76.174.400** così suddivisi:

- | | |
|----------------------------|--------------|
| - - Viabilità e parcheggi | € 74.857.906 |
| - - Pubblica Illuminazione | € 1.316.500 |

RIQUALIFICAZIONE URBANA, FOGNATURE € **8.894.667** così suddivisi:

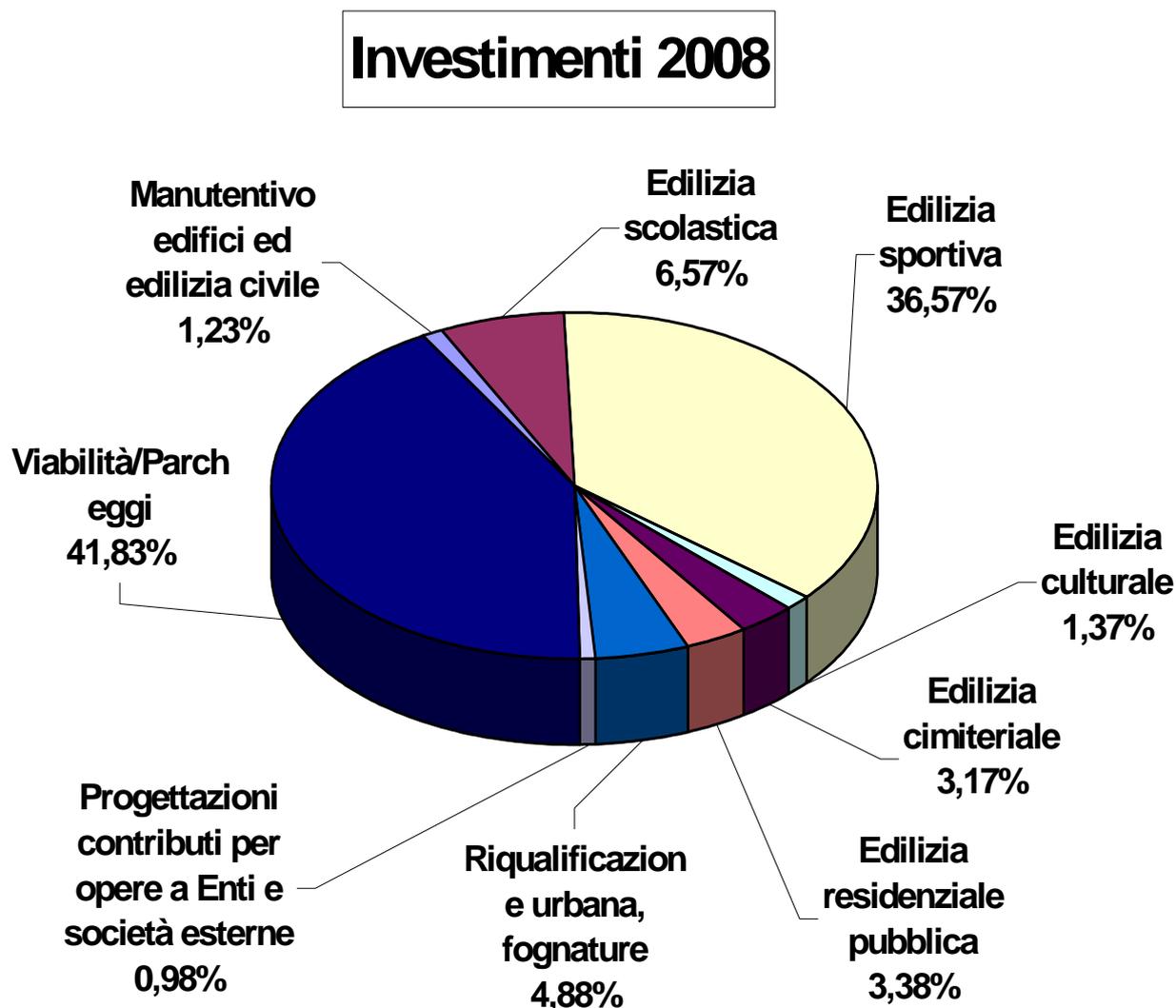
- | | |
|--|-------------|
| - - Riqualificazione urbana | € 4.445.926 |
| - - Fognature e Opere Risanamento Ambientale | € 1.350.000 |
| - - Opere Marittime ed Idrauliche | € 3.098.741 |

PROGETTAZIONI, CONTRIBUTI PER OPERE A ENTI E SOCIETA' ESTERNE

€ **1.790.000** così suddivisi:

- | | |
|---|-------------|
| - - Fondo progettazioni Opere pubbliche | € 1.000.000 |
| - - Altri interventi | € 709.874 |

Nel 2008 la maggior parte delle opere pubbliche riguarda **la viabilità ed i parcheggi e l'edilizia sportiva**. Negli interventi riguardanti la viabilità ed i parcheggi, è previsto un project financing di € 50.000.000 per i parcheggi sul lungomare, da piazzale Marvelli a Piazzale Gondar; fra quelli inseriti nell'edilizia sportiva è previsto la realizzazione di un centro nuoto in project financing per € 10.000.000 ed il nuovo stadio Romeo Neri con convenzione urbanistica per un importo di € 27.000.000.



Passiamo ora ad analizzare la tipologia degli investimenti più rilevanti riguardanti interventi diversi dalle opere pubbliche. Per l'esercizio 2007 ammontano complessivamente ad € **11.985.902** e sono riferiti a:

- | | |
|--|-------------|
| – Innovazione tecnologica | € 1.000.000 |
| – Acquisto aree ed indennità di espropri | € 1.400.000 |
| – Contributo a Fondazione Carim per Auditorium-saldo | € 1.800.000 |
| – Acquisto edificio Seminario - prima tranche | € 3.000.000 |
| – Acquisto mobili, attrezzature, automezzi | € 850.000 |
| – Gestione campi da calcio | € 281.000 |
| – Interventi in capo culturale | € 200.000 |

- Reinvestimento patrimonio abitativo	€ 100.000
- Incentivo progettazioni	€ 340.000
- Devoluzione oneri Enti Religiosi	€ 300.000
- Restituzione oneri a privati	€ 500.000
- Ricapitalizzazione Tram Servizi per acquisto filobus elettrici	€ 500.000

Analizzando il piano investimenti con riferimento alle diverse tipologie di finanziamento; si evidenzia che **le risorse a carico del bilancio comunale** sono state stimate per un importo pari ad **€62.357.108** e derivano dalle seguenti entrate:

- Oneri di urbanizzazione	€ 7.723.009
- Mutui	€ 13.910.230
- Alienazioni Patrimoniali	€ 16.413.369
- Vendita azioni	€ 15.450.500
- Concessioni cimiteriali	€ 210.000
- Super standard aggiuntivi PRG	€ 4.240.000
- Imposta di scopo	€ 2.906.000
- Monetizzazione standard	€ 1.500.000
- Altre Entrate	€ 769.000

Circa tali risorse occorre precisare che:

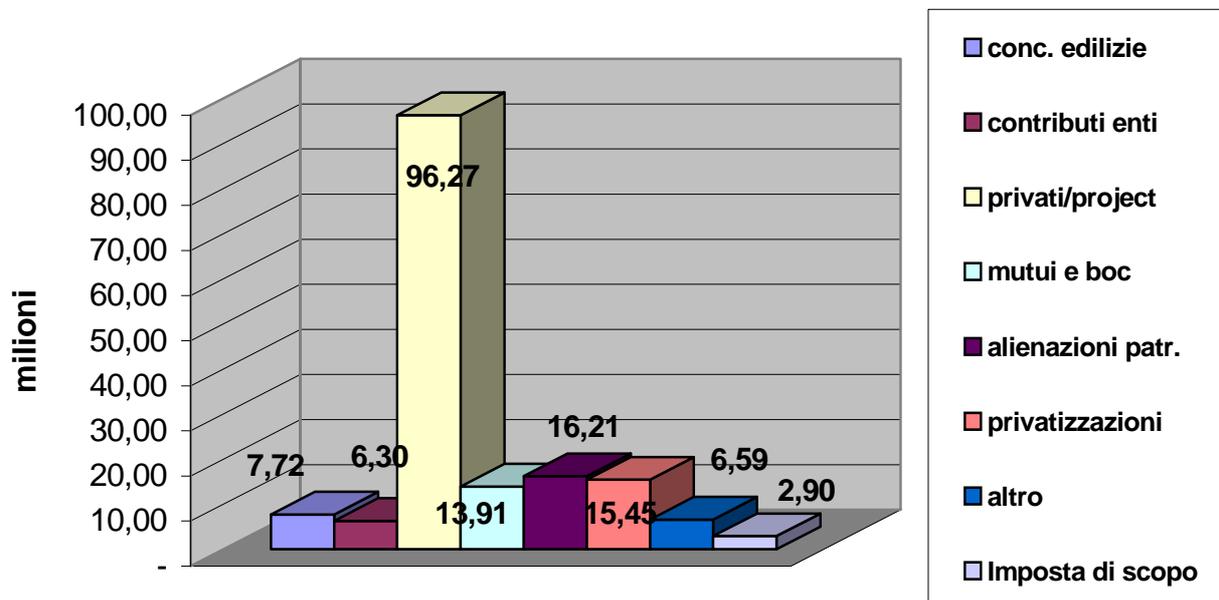
- gli oneri di urbanizzazione che si prevedono di introitare nell'anno 2008 ammontano a circa 15 milioni di euro, e sono stati destinati per il 50% al finanziamento di manutenzioni ordinarie ed altre spese della parte corrente;
- i 13,9 milioni di indebitamento saranno effettuati secondo le condizioni più convenienti offerte dal mercato;
- le alienazioni patrimoniali stimate in 16,4 milioni di euro sono riferite alla vendita dello stabile di via Brighenti, della porzione dello stabile Leon Battista Alberti, dell'area adiacente all'Italia in Miniatura, dell'area ex Vigili del fuoco;
- la vendita di azioni stimata in 15,4 milioni di euro, è collegata alla costituzione di una holding comunale alla quale conferire le quote delle società partecipate più importanti;
- l'imposta di scopo pari a 2,9 milioni di euro è destinata al finanziamento per una quota non superiore al 30% della spesa complessiva per la realizzazione della nuova scuola materna di S Giuliano, della manutenzione straordinaria scuola Toti ed un primo stralcio della Via Sozzi;
- l'importo dei superstandards per 4,2 milioni di euro è stato stimato dall'Ufficio di pianificazione;
- le altre entrate minori sono state stimate dagli uffici competenti.

Riguardo alle **altre risorse non comunali** segnaliamo che:

- i contributi da enti pubblici e privati ammontano complessivamente ad €6.377.862, dei quali €5.356.000 da parte dell'Università di Bologna per il restauro e ripristino filologico dell'ex Convento San Francesco;
- l'ammontare delle opere realizzate da terzi in project financing o convenzione con privati, vale complessivamente €96.189.906.

In riferimento alle risorse complessive, il grafico seguente rappresenta la ripartizione percentuale.

INVESTIMENTI 2008 tipologie di finanziamento



E' evidente che il piano degli investimenti si potrà sostenere a condizione che si realizzino tutte le condizioni che ne hanno consentito la previsione e cioè che:

- la vendita dei beni immobili sia aggiudicata entro il 31.12.2008;
- prosegua la permanenza dei tassi d'interessi stimata sull'indebitamento programmato (mutui o boc ventennali a tasso variabile o fisso al 4,7-5%);
- si concretizzi il piano di costituzione della holding comunale delle partecipate;
- si concretizzi il sostegno finanziario da parte di altri enti pubblici e da parte dei privati.

Sarà compito degli uffici finanziari monitorare costantemente la situazione delle risorse, scegliere i finanziamenti del debito più convenienti e suggerire all'Amministrazione gli aggiustamenti che si dovessero rendere necessari nel corso dell'esercizio.

Il Patto di Stabilità 2008

Secondo quanto previsto nella bozza di finanziaria approvata dal Senato, le regole del patto di stabilità definite dalla Legge 296/2006, sono prorogate per il triennio 2008-2010 con le seguenti modifiche:

- per l'anno 2010 si applicano i coefficienti del 2009, restano fermi i dati triennali originariamente assunti ai fini della quantificazione della manovra;
- gli obiettivi di miglioramento descritti dal comma 678, si conteggiano con le stesse modalità anche per i prossimi anni;
- Comma 681: per gli anni 2008-2010 l'obiettivo da rispettare è solo uno conteggiato con il metodo della competenza mista. Si deve cioè conteggiare con la competenza mista il saldo medio del triennio 2003-005 e questo valore deve essere migliorato nella misura prevista dai coefficienti stabiliti dal comma 678, lettera c);
- Comma 684: la norma che stabiliva che il bilancio di previsione doveva essere costruito già rispettando i saldi di competenza previsti dal patto di stabilità, a partire dal 2008 è stata corretta nel senso che deve essere già rispettato il saldo conteggiato, ma con il meccanismo della competenza mista (movimenti competenza per la parte corrente e di cassa per la parte in conto capitale). Si dovrà allegare al bilancio un *prospetto dimostrativo* riportante le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto; diventerà pertanto determinante prevedere quale sarà l'ammontare delle somme che nel corso del 2008 dovranno essere realmente pagate alla voce investimenti.

In questa sede la manovra è stata elaborata secondo il prospetto qui sotto riportato:

COMUNE DI RIMINI

Obiettivo di miglioramento del saldo finanziario come da Legge Finanziaria 2007 commi dal 677 al 687

Calcolo della MANOVRA in Termini di Cassa della media triennio 2003 - 2005 (comma 679 lett. a)					
		2003	2004	2005	Media
Entrate					
Titolo I	+	63.572.522	72.548.391	56.185.586	
Titolo II	+	11.334.517	11.488.789	29.408.226	
Titolo III	+	25.654.684	22.470.078	43.257.885	
Titolo IV	+	75.127.567	47.969.126	74.891.886	
Riscossione Crediti	-	14.133.757	17.559.625	49.455.055	
Entrate Nette	=	161.555.533	136.916.759	154.288.528	150.920.273
Spese					
Titolo I	+	101.554.772	108.553.014	110.335.478	
Titolo II	+	68.586.737	87.083.191	108.517.646	
Concessione di Crediti	-	13.128.468	26.926.521	23.913.955	
Spese Nette	=	157.013.041	168.709.684	194.939.169	173.553.965
Saldo Finanziario	E-S	4.542.492	-	31.792.925	-
				40.650.641	-
					22.633.691
Coefficiente 2008	0,205				4.639.907
Coefficiente 2009	0,155				3.508.222
Coefficiente 2010	0,155				3.508.222

Calcolo in Termini di Cassa della spesa corrente; media triennio 2003 - 2005 (comma 679 lett. b)					
		2003	2004	2005	Media
Spese Correnti		101.554.772	108.553.014	110.335.478	106.814.421
Coefficiente 2008	0,017				1.815.845
Coefficiente 2009	0,013				1.388.587
Coefficiente 2010	0,013				1.388.587

Calcolo Manovra 2008 2009 2010 (comma 679 lett. c)	
Miglioramento da apportare al saldo finanziario rispetto alla media del triennio 2003/2005 (lett. a + lett. b)	
Manovra 2008	6.455.752
Manovra 2009	4.896.810
Manovra 2010	4.896.810

COMUNE DI RIMINI

Calcolo manovra 2008 in base al disegno di Legge 1817 (Finanziaria 2008) art. 676 - 690

Obiettivo del Saldo Finanziario "misto"						
Entrate correnti		2003	2004	2005	Media	Note
Titolo I	+	67.273.745	67.265.805	67.665.065		accertamenti
Titolo II	+	27.666.275	23.761.400	23.380.453		accertamenti
Titolo III	+	24.269.485	24.863.328	48.592.862		accertamenti
Totale entrate correnti	=	119.209.505	115.890.533	139.638.380	124.912.806	
Spese correnti						
Titolo I	=	102.836.334	105.975.460	114.033.888	107.615.227	impegni
Saldo finanziario corrente	A	16.373.171	9.915.073	25.604.492	17.297.579	
Entrate c/capitale						
Titolo IV	+	75.127.567	47.969.126	74.891.886		riscossioni
Riscossioni di crediti T. 4 cat. 6	-	14.133.757	17.559.625	49.455.055		riscossioni
Totale entrate c/capitale	=	60.993.810	30.409.501	25.436.831	38.946.714	
Spese c/capitale						
Titolo II	+	68.586.737	87.083.191	108.517.646		pagamenti
Concessioni di crediti Tit.2 Int. 10	-	13.128.468	26.926.521	23.913.955		pagamenti
Totale spese c/capitale	=	55.458.269	60.156.670	84.603.691	66.739.543	
Saldo Finanziario c/capitale	B	5.535.541	- 29.747.169	- 59.166.860	- 27.792.829	
Saldo Finanziario totale	(A+B)	21.908.712	- 19.832.096	- 33.562.368	- 10.495.250,77	
Manovra 2008					6.455.752	
Manovra 2009					4.896.810	
Manovra 2010					4.896.810	
Obiettivo 2008					- 4.039.499	
Obiettivo 2009					- 5.598.441	
Obiettivo 2010					- 5.598.441	

COMUNE DI RIMINI

Patto di stabilità obiettivo 2008

Entrate correnti		2008	Note
Titolo I	+	60.958.804	
Titolo II	+	37.509.293	
Titolo III	+	33.081.975	
Totale entrate correnti	=	131.550.072	
Spese correnti			
Titolo I	=	124.747.334	
Saldo finanziario corrente	A	6.802.738	
Entrate c/capitale			
Titolo IV	+	59.211.547	media dal 2002 al 2007
Riscossioni di crediti T. 4 cat. 6	-	23.132.389	media dal 2002 al 2007
Totale entrate c/capitale	=	36.079.158	
Spese c/capitale			
Titolo II	+	70.115.295	media dal 2002 al 2007
Concessioni di crediti Tit.2 Int. 10	-	24.382.954	media dal 2002 al 2007
Totale spese c/capitale	=	45.732.341	
Saldo Finanziario c/capitale	B	- 9.653.183	
Saldo Finanziario totale	(A+B)	- 2.850.445	
Obiettivo 2008		- 4.039.498,88	

COMUNE DI RIMINI

Patto di stabilità obiettivo 2009

Entrate correnti		2009	Note
Titolo I	+	62.023.856	
Titolo II	+	37.509.293	
Titolo III	+	33.081.975	
Totale entrate correnti	=	132.615.124	
Spese correnti			
Titolo I	=	125.812.386	
Saldo finanziario corrente	A	6.802.738	
Entrate c/capitale			
Titolo IV	+	59.211.547	media dal 2002 al 2007
Riscossioni di crediti T. 4 cat. 6	-	23.132.389	media dal 2002 al 2007
Totale entrate c/capitale	=	36.079.158	
Spese c/capitale			
Titolo II	+	70.115.295	media dal 2002 al 2007
Concessioni di crediti Tit.2 Int. 10	-	24.382.954	media dal 2002 al 2007
Totale spese c/capitale	=	45.732.341	
Saldo Finanziario c/capitale	B -	9.653.183	
Saldo Finanziario totale	(A+B) -	2.850.445	
Obiettivo 2009		- 5.598.441,13	

COMUNE DI RIMINI

Patto di stabilità obiettivo 2010

Entrate correnti		2010	Note
Titolo I	+	62.589.103	
Titolo II	+	37.509.293	
Titolo III	+	33.081.975	
Totale entrate correnti	=	133.180.371	
Spese correnti			
Titolo I	=	126.377.633	
Saldo finanziario corrente	A	6.802.738	
Entrate c/capitale			
Titolo IV	+	59.211.547	media dal 2002 al 2007
Riscossioni di crediti T. 4 cat. 6	-	23.132.389	media dal 2002 al 2007
Totale entrate c/capitale	=	36.079.158	
Spese c/capitale			
Titolo II	+	70.115.295	media dal 2002 al 2007
Concessioni di crediti Tit.2 Int. 10	-	24.382.954	media dal 2002 al 2007
Totale spese c/capitale	=	45.732.341	
Saldo Finanziario c/capitale	B -	9.653.183	
Saldo Finanziario totale	(A+B) -	2.850.445	
Obiettivo 2010		- 5.598.441,13	